



COMUNE DI SANT'ALBANO STURA

Provincia di Cuneo – Via Vallauri n.10

Città delle lumache

Tel.: 0172.67142 - Fax: 0172/67587 -C.F.00357850049



ISTITUTO
INTERNAZIONALE
DI ELICOLTURA
CHERASCO

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017 - 2019

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2016 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

L'articolo 10 del vigente regolamento di contabilità dell'ente in materia di DUP stabilisce quanto segue:

**“Art. 10 - Costruzione e presentazione degli strumenti di programmazione di bilancio
(Art. 170, c. 1, Art. 174, [D.Lgs. n. 267/2000](#))**

1. Sulla base delle risultanze contabili del rendiconto approvato, della relazione sulla gestione di cui all'articolo 231 del [TUEL](#) e della relazione sullo stato di conseguimento degli obiettivi Strategici ed Operativi dell'anno precedente, la Giunta predispone la proposta di Documento unico di Programmazione (DUP) e lo comunica al Consiglio Comunale entro la prima seduta utile.

2. Entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta approva il DUP.

3. I Responsabili di Settore, sulla base delle direttive della Giunta, nel rispetto delle linee programmatiche e degli obiettivi di cui al comma 1, formulano una proposta gestionale evidenziando le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie, con le indicazioni da inserire nel PEG, nel bilancio e nel DUP.

4. Entro il 30 settembre il responsabile della programmazione dei lavori pubblici predispone il Programma triennale dei Lavori pubblici, e lo sottopone all'adozione della Giunta.

5. Entro il 15 novembre, la Giunta esamina e approva, con deliberazione, il progetto di bilancio, corredato dell'eventuale nota di aggiornamento al DUP.

6. Gli elaborati relativi al Bilancio di Previsione e il Dup di cui al comma precedente e i relativi allegati sono trasmessi al Revisore Unico per il parere di cui all'art. 239, comma 1 del [decreto legislativo n. 267/2000](#).

7. Il Revisore Unico rilascia il parere di cui al precedente comma entro e non oltre venti giorni dal ricevimento della documentazione così come riportato nel comma precedente.

8. Gli emendamenti presentati saranno posti in votazione dopo aver acquisito i pareri di regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato, di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario e dell'organo di revisione.

9. Scaduto il termine per la presentazione degli emendamenti l'organo consiliare delibera il bilancio completo dei relativi allegati e approva il DUP.

10. Non sono ammessi emendamenti presentati in aula nel corso della discussione.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

11. In caso di differimento del termine per la deliberazione del bilancio ai sensi dell'art. 151, comma 1 del [D.Lgs. n. 267/2000](#), i termini di cui al presente articolo si intendono corrispondentemente prorogati.

12. Ai sensi dell'articolo 174, comma 4 del [TUEL](#) il responsabile del Servizio Finanziario, dopo l'approvazione del Bilancio, ne cura la pubblicazione nel sito internet."

Poiché il Comune di Sant'Albano Stura al 31/12/2015 aveva una popolazione pari a 2.416 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto all'articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2017-2019) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2017), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 2387
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 2402
Di cui : maschi		n. 1226
femmine		n. 1176
nuclei familiari		n. 990
comunità/convivenze		n. 2
1.1.3 – Popolazione all'1.1.13 (penultimo anno precedente)		n. 2396
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 30	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 22	
saldo naturale		n. +8
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 94	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 96	
saldo migratorio		n. -2
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui		n. 2402
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 165
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 191
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 392
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 1192
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 462
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:		
	Anno	Tasso
	2006	0,93
	2007	0,95
	2008	0,99
	2009	0,99
	2010	0,99
	2011	1,25
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		
	Anno	Tasso
	2006	0,84
	2007	1,17
	2008	1,17
	2009	1,17
	2010	1,17
	2011	0,92

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 2600 n. 31.12.2019
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: buono		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: buono		

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.3.2.1 - Asili nido n. ///	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 80	Posti n. 80	Posti n. 80	Posti n. 80
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 130	Posti n. 130	Posti n. 130	Posti n. 130
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 80	Posti n. 80	Posti n. 80	Posti n. 80
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 1	Posti n. 36	Posti n. 36	Posti n. 36	Posti n. 36
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. //	n. //	n. //	n. //
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km. - bianca - nera - mista				
	15	15	15	15
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	15	15	15	15
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	Si	Si	Si	Si
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 3 hq. 1	n. 3 hq. 1	n. 3 hq. 1	n. 3 hq. 1
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 250	n. 250	n. 250	n. 250
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	5	5	5	5
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q: - civile - industriale - racc. diff.ta				
	5183	5200	5200	5200
	NO	Si	Si	si
1.3.2.15 - Esistenza discarica	SI	Si	Si	si
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.17 - Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Si (*)	Si	Si	Si
1.3.2.19 - Personal computer	n. 8	n. 8	n. 8	n. 8
1.3.2.20 - Altre strutture				

(*) funzione delegata all'Unione del Fossanese

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino *al 31/05/2019 (data ipotetica di scadenza del mandato elettorale)* e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

1) La situazione economico-politico di riferimento:

Nel periodo 2007- 2015 il Pil italiano ha subito una forte contrazione in termini reali che ha comportato lo sviluppo e il protrarsi di una congiuntura economico negativa anche se sembrano registrarsi segnali concreti di un ritorno al segno positivo:

Secondo i dati Istat, il tasso di disoccupazione è sceso rispetto all'anno precedente mentre il tasso di occupazione è salito seppur di una piccola percentuale, grazie agli sgravi alle assunzioni e dal Jobs Act. Il governo prevede un PIL in crescita e nell'obiettivo di perseguire tale crescita ha inserito nella legge di stabilità tagli alle tasse sia per le imprese che per le aziende.

2) Il patto di stabilità interno

La prima applicazione dei nuovi vincoli di finanza pubblica è avvenuta durante l'anno 2016. Molte sono le proposte di legge volte a modificare tali vincoli, specie per i comuni al di sotto dei 5.000,00 abitanti che vedono limitare la propria possibilità di operare in relazione alla normativa vigente.

In proposito si segnala comunque come l'ente abbia certificato e previsto un saldo positivo per l'anno 2016 e come tali vincoli – salvo modifiche di rilievo – risulterebbero rispettati anche per gli anni oggetto di analisi del presente documento.

2) Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue:

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Nel territorio del Comune di Sant'Albano Stura c'è un insediamento industriale che emerge per importanza. Per il resto si rilevano alcune piccole aziende produttive la cui stabilità è messa a dura prova dalla condizione economica vigente.

Per quanto riguarda l'artigianato, si rileva come alle aziende artigianali "Storiche" presenti, si stanno affiancando nuove imprese, insediate principalmente nella nuova area artigianale.

Il commercio registra piccoli negozi alimentari e di abbigliamento.

Per quanto riguarda il turismo, il Comune di Sant'Albano Stura non ha un'economia legata a questo settore. Ciò nonostante si registrano due attività di Bed&breakfast e una struttura ricettiva.

L'attività a rilevanza principale rimane l'agricoltura. Produttori e allevatori costituiscono una realtà, nonché una risorsa importante nel contesto sociale Santabanese. La valorizzazione dell'ambito agricolo tramite il sostegno e il potenziamento delle attività produttive, oltre che la tutela del territorio (viabilità agricola, messa in sicurezza delle aree a rischio, evitare compromissioni del sottosuolo, ...) appaiono di primaria importanza al fine di dare risalto e adeguata attenzione all'economia del territori.

Il contesto santalbanese si caratterizza per un'elevata presenza, sul territorio, di due categorie di persone: i bambini e gli anziani, cui l'amministrazione vuole dedicare particolare cura ed attenzione..

Tra i punti di forza del contesto santalbanese va annoverata anche la presenza di numerosissime associazioni e gruppo di volontari che svolgono un ruolo decisivo, oltre che estremamente utile in diversi settori.

3) Mandato elettorale e obiettivi di mandato:

Per quanto riguarda il mandato elettorale dell'attuale amministrazione comunale si evidenzia:

	Obiettivi di mandato
agricoltura, artigianato e commercio	• Promozione dei prodotti tipici • Ricerca di bandi e fondi per l'agricoltura • Corsi di aggiornamento per agricoltori/allevatori • Collaborazione con scuole-aziende • Ampliamento del ruolo del comitato agricoltura • Attenzione alle aliquote TARI e TASI sulla base di quanto previsto dal Legislatore nazionale • Maggiore visibilità all'esterno di Sant'Albano anche grazie alla salvaguardia e alla valorizzazione dell'Oasi Naturalistica • Sviluppo di una rete sociale tra le diverse categorie produttive che porti supporto e vantaggio a ogni singola realtà
urbanistica	• Ripristino dell'asfalto e illuminazione dove si osservano situazioni critiche • Migliorare la sorveglianza per mezzo di telecamere • Maggiore presenza forze dell'ordine • Portare a termine la pista ciclabile • Sistemare la Scuola Primaria • Mettere in sicurezza le ex scuole medie e valutare

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	per esse un nuovo utilizzo.
Opere pubbliche, energie rinnovabili	• Riqualificazione della zona “sotto gli olmi” • Creare un parcheggio nei pressi del Cimitero • Riqualificazione Piazza Europa e risistemazione viabilità comunale • Completamento del complesso sportivo
	• Sfruttare i canali esistenti per ricavare energia • Garantire l’ordine e la pulizia all’interno del paese • Promuovere per l’area ecologica, uno spazio apposito per il verde in modo da agevolarne il deposito indipendentemente dagli altri settori • Ripristinare la tessera ai fini della riduzione sulla tassa rifiuti
Sociale	• Realizzazione di un piano di sicurezza del soggiorno per anziani Ida Pejrone • Adeguamento e risistemazione della struttura del soggiorno anziani; • Sviluppo dei servizi socio-educativi-ricreativi per bambini e ragazzi (sostegno alle attività degli alunni diversamente abili, organizzazione dell’estate ragazzi) oltre che impegno a proseguire il trasporto alunni e la mensa scolastica • Promozione di iniziative sportive e di attività legate al tempo libero • Collaborazione con la Parrocchia per lo sviluppo di iniziative favorevoli per bambini e bisognosi
Associazioni	• Semplificare la burocrazia • Promuovere la stipula di regolamenti chiari e condivisi • Supportare la cultura e le opportunità do confronto favorendo la realizzazione di progetti legati alla biblioteca, oltre che un gemellaggio con un paese estero al fine di aumentare l’apertura e la conoscenza verso “l’altro” • Sostenere le associazioni sportive • Incentivare le iniziative a favore dei ragazzi

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

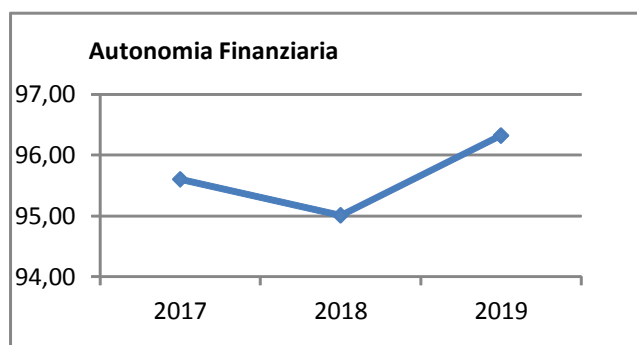
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u>	95,60 %	95,01 %	96,32 %
<u>Entrate Correnti</u>			

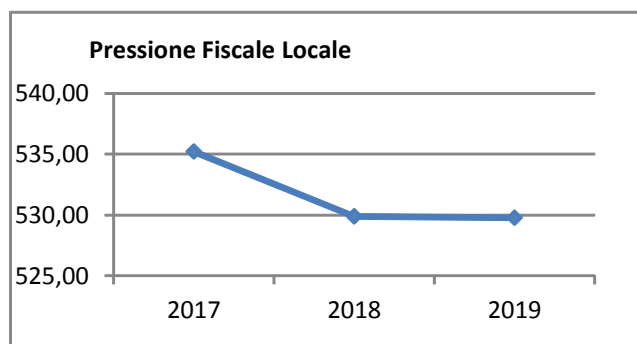


In seguito agli accertamenti puntuali effettuati annualmente da parte degli uffici comunali, si prevedono flussi di cassa più regolari da parte dei contribuenti.

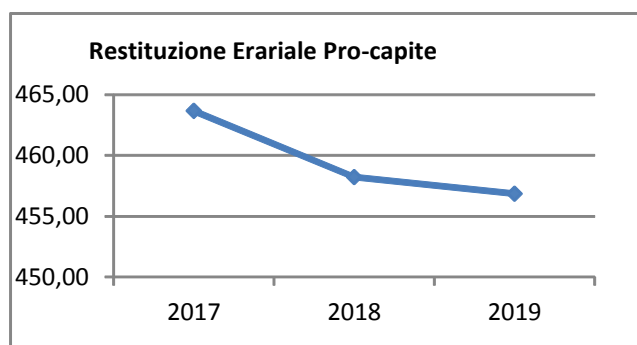
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 535,22	€ 529,89	€ 529,78



Pressione tributaria pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 463,66	€ 458,22	€ 456,85

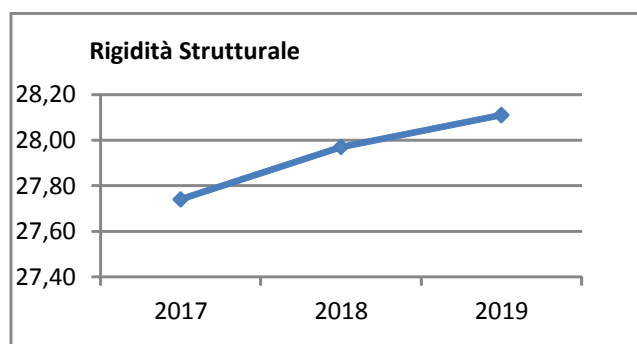


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

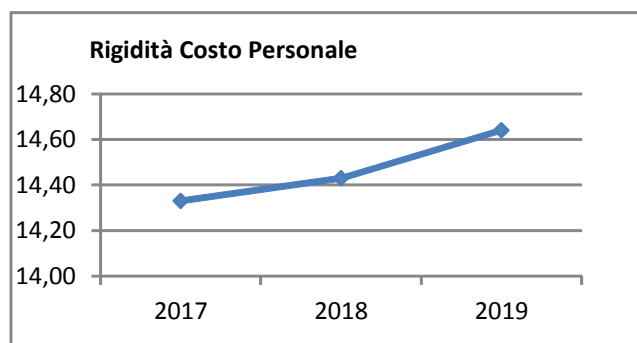
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

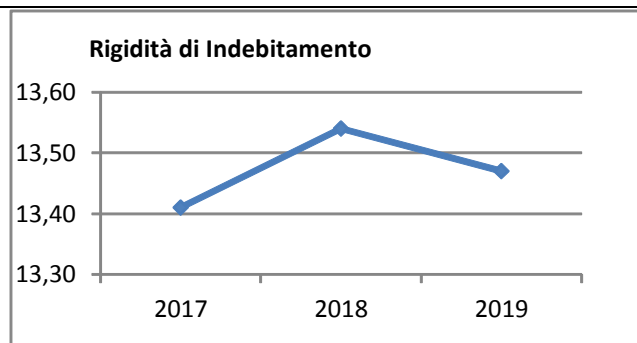
Rigidità strutturale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	27,74 %	27,97 %	28,11 %



Rigidità costo personale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	14,33 %	14,43 %	14,64 %



Rigidità indebitamento	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	13,41 %	13,54 %	13,47 %

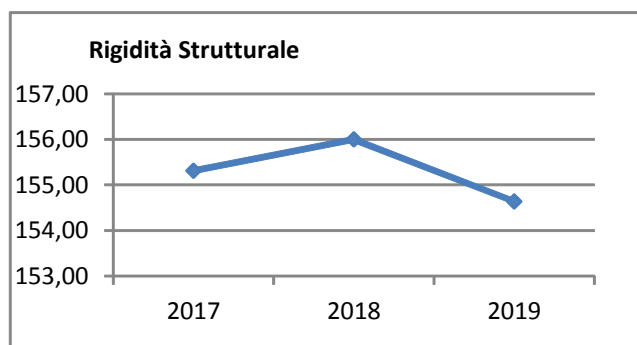


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

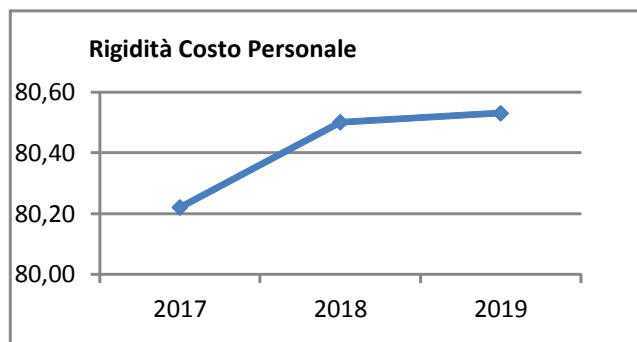
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

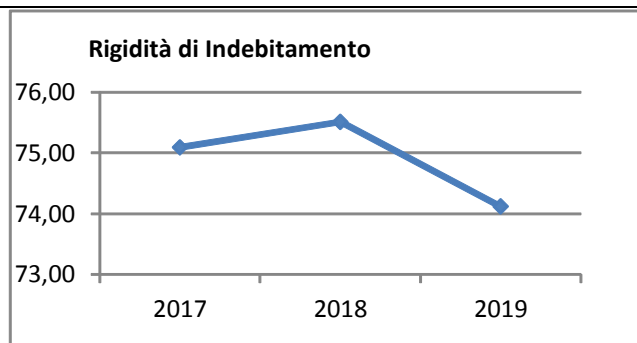
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	155,31 €	156,00 €	154,64 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	80,22 €	80,50 €	80,53 €



Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	75,09 €	75,51 €	74,12 €

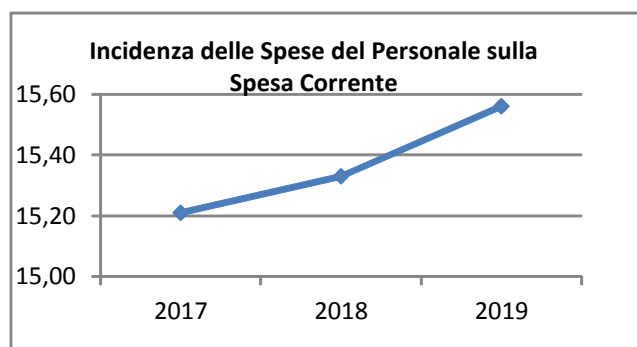


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

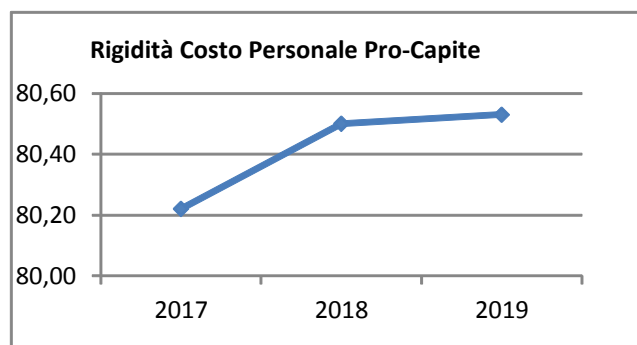
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

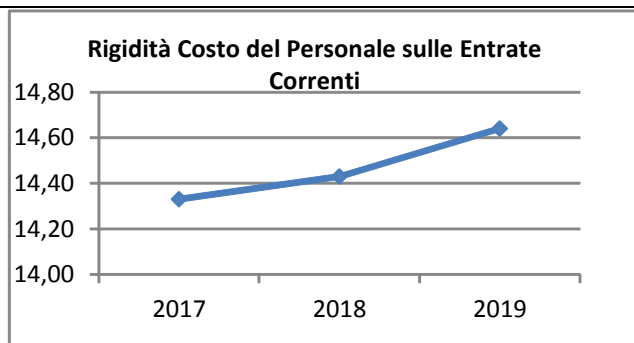
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	15,21 %	15,33 %	15,56 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	80,22 €	80,50 €	80,53 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spesa personale</u> <u>Entrate correnti</u>	14,33 %	14,43 %	14,64 %



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici:

è volontà di questa amministrazione valutare il grado di economicità dei servizi acquisiti e verificare l'eventuale possibilità di gestire autonomamente gli stessi, questo compatibilmente con i vincoli riguardanti il costo del personale, la pianta organica del personale e la mobilità del personale dipendente.

In merito alla gestione del personale sono da segnalare:

- Con deliberazione di Giunta Comunale numero 56 del 19/07/2016 si è stabilito di prorogare di anni 1 in comando presso l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul Lavoro – INAIL DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE – con decorrenza 01/09/2016 e fino a tutto il 31.08.2017, per un monte ore settimanale di 36 ore, la signora RENAUDO Loredana, nata a Cuneo (CN) il 20.03.1969, residente in Cuneo (CN), Via Don Viano Serafino n. 3, dipendente del Comune di Sant'Albano Stura - Categoria "B" - qualifica «Collaboratore Amministrativo/Finanziario» - posizione economica B 3, ai sensi dell'articolo 56 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 s.m.i.;
- Con deliberazione di Giunta Comunale numero 48 del 20/05/2016 si è stabilito di rilasciare al dipendente a tempo pieno e indeterminato con qualifica di Operatore Tecnico Specializzato - categoria e posizione economica B 4, parere favorevole al trasferimento, al fine di poter partecipare al Bando di Mobilità indetto dal Comune di Carrù. Il dipendente è alle dipendenze del comune di Carrù dal 01.07.2016. Attualmente la posizione del dipendente non è stata coperta e non sono state avviate procedure per la sua sostituzione. Il costo del personale per il triennio 2017-2019 ipotizza la sostituzione dell'addetto;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale numero 29 del 27/09/2016 si è stabilito approvare lo schema di convenzione di segreteria tra i Comuni di Lequio Tanaro e Sant'Albano Stura, con decorrenza dal 1° ottobre 2016. Non essendo comune Capofila il costo del Segretario comunale è da leggersi come trasferimenti ad altri comuni.

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
1	Mensa Scolastica	SI	In appalto a ditta esterna
2	peso pubblico	SI	
3	centri sportivi	SI	
4	servizio smaltimento rifiuti	NO	

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

la definizione esatta dell'importo dell'investimento sarà necessariamente legata alle entrate realizzate. L'amministrazione comunale si pone come obiettivo di contenere le imposte a carico dei cittadini. Questo obiettivo – insieme alla congiuntura economica negativa che ha comportato una limitazione degli investimenti dei privati sull'edilizia ed una conseguente riduzione delle entrate relative agli oneri di urbanizzazione – ad oggi non permette di valorizzare gli investimenti previsti dal mandato di amministrazione. Obiettivo dell'amministrazione è infatti cercare di realizzare gli stessi nel miglior modo possibile, utilizzando – dove non sia possibile farvi fronte con mezzi propri – finanziamenti pubblici e privati attraverso l'adesione a bandi di gara.

Obiettivi dell'amministrazione comunali sono gli investimenti qui di seguito riepilogati:

Investimento	Entrata Specifica	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Spesa
INVESTIMENTO IMPIANTI SPORTIVI	Entrate proprie	18.000,00	0	0	18.000,00
TRASFERIMENTI DI CAPITALE AL SOGGIORNO ANZIANI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE COMUNALE	Entrate proprie	13.000,00	15.000,00	15.000,00	43.000,00
Realizzazione area di parcheggio cimitero e manutenzione straordinaria del cimitero	Entrate proprie (oneri derivanti da monetizzazione)				
Manutenzione straordinaria di via Forni (*)	Entrate derivanti da trasferimenti di Terzi	282.000,00			282.000,00
Completamento opere di risanamento Conservativo Cappella Sant'Antonio (Progetto Alcotra) (**)	Entrate proprie	15.000,00			15.000,00
Completamento opere di ristrutturazione scuola primaria (***)	Trasferimenti da Regione Piemonte - Entrate proprie (0,05% del monte complessivo)	357.000			357.000,00

(*) Progetto finanziato dalla Regione Piemonte – Bando relativo al rischio idrogeologico - per la messa in sicurezza del movimento franoso in via Forni

(**) In proposito si segnala che il progetto sarà finanziato dagli stanziamenti Alcotra e avrà un importo complessivo pari ad € 160.000,00. Il progetto Alcotra vede quale capofila l'unione del Fossanese, soggetto alla quale è delegata la gestione delle opere di progetto. E' ipotizzato un co-finanziamento da parte dell'ente anche se ancora non è stato definito l'importo esatto.

(***) in base ai nuovi criteri contabili viene riportata sul bilancio 2017 la quota relativa alle opere ancora da realizzare/da fatturare in quanto la stessa non può essere gestita attraverso l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato.

Vista l'attuale congiuntura economica – che ha comportato una notevole riduzione delle entrate derivanti da oneri di urbanizzazione – e le difficoltà di pareggio del bilancio – in particolar modo di un bilancio di cassa – la data relativa all'effettiva realizzazione delle opere pubbliche dipenderà dai finanziamenti esterni reperiti, dalla data di concessione degli stessi e dai vincoli esistenti sui bandi oltre che dalle risorse finanziarie proprie incassate negli esercizi in analisi.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati (si specifica che il presente documento viene redatto in corso d'anno e che quindi parte dei progetti qui di seguito riepilogati sarà realizzata entro fine anno):

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
7130 / 2630 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA (*)	800.000,00	425.000,00	375.000,00
7630 / 2930 / 99	RISISTEMAZIONE della Cappella cimiteriale di Santa Maria della Plebe in Piazza Donatori del Sangue	133.608,66	20.761,93	112.846,73
	TOTALE:	1.148.526,63	120.690,59	1.027.836,04

(*) Opera è cofinanziata da parte dell'ente allo 0,38% (pari ad € 3.049,00) ex determina dirigenziale n. 544 del 13/07/2015.

In seguito all'applicazione dei nuovi principi contabili ex D.Lgs. 118/2011 la quota relativa all'opera non rendicontata né fatturata al 31/12/2016 è reiscritta sul bilancio 2017.

Per quanto riguarda le attività svolte dall'amministrazione comunale durante il suo mandato si riportano qui di seguito le principali attività effettuate:

Nel 2014 si è proceduto con l'asfaltatura di Via Prierotta, Per il 2015 si procede con l'asfaltatura di Tratto via Borghesio, tratto via Ambasio, Piazza Don Giuseppe Marabotto e concentrico frazione Dalmazzi; tratti di Via della Croce – inghiaimento strade vicinali

Durante l'anno 2015 si è proceduto:

- *All'asfaltatura di Via Prierotta*
- *realizzazione deposito Comunale in zona Casone*
- *Impianti sprotivi – I lotto*
- *Realizzazione Mostra fotografica sui ritrovamenti Longobardi*
- *Realizzazione di un video di promozione del territorio santalbanese*
- *Attivazione del servizio SMS alert*
- *Ampliamento sistema di videosorveglianza*
- *Ristrutturazione della scuola materna comunale finanziato con il lascito della signora Budino Ludovia – il progetto è stato avviato durante l'anno 2015 e concluso nel 2016*
- *Ristrutturazione straordinaria circolo ARS Sant'Albano Stura*
- *Impianti sportivi II lotto – co-finanziato dalla Fondazione CRF*

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- *Asfaltatura tratti vari strade comunali (via Ambasio, Via della Croce, via Borghesio, Piazza Marabotto e varie in Frazione Dalmazzi)*
- *Co-finanziamento del progetto di cooperazione transfrontaliera Alpi Latine Cooperazione Transfrontaliera - Italia Francia - Alcotra 2007 - 2013 - Bando 2014 - "Itinerari tra Langa e Alta Provenza": il progetto si è realizzato con la realizzazione di una pista ciclabile sul territorio comunale.*

Opere realizzate durante l'anno 2016:

- *Ristrutturazione Scuola elementare comunale – finanziato attraverso i mutui BEI regione Piemonte (opera reiscritta sul bilancio 2017 come specificato in premessa)*
- *Ristrutturazione della Cappella di Sant'Antonio da Padova in Piazza Donatori del Sangue*
- *Manutenzione straordinaria impianti sportivi comunali*
- *Manutenzione straordinaria casa di riposo*
- *Manutenzione e sviluppo informatica comunale per adeguamento alle nuove normative*
- *Acquisto software per la gestione degli ex crediti Gec*
- *Acquisto nuovo automezzo in dotazione alla squadra tecnica esterna*
- *Manutenzione straordinaria vari tratti strade comunali – opera eseguita dall'Unione del Fossanese*

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

Mantenere le tariffe esistenti e i servizi attualmente offerti alla popolazione, compatibilmente con le politiche del governo.

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Trasporto scolastico:

Durante l'anno 2016 si è provveduto ad una revisione del servizio di trasporto scuolabus in quanto, il costo del servizio in relazione agli utenti che ne usufruiscono, appare troppo elevato, in particolar modo se commisurato alle risorse del bilancio comunale e agli utilizzatori del servizio.

➤ Con delibera di Giunta municipale numero 62 del 19.07.2016 si è provveduto alla revisione del contratto in essere con la ditta Eurobus come qui di seguito riepilogato:

1. *Utilizzo di un solo scuolabus 27 posti omologato per il trasporto alunni in luogo dei due veicoli più piccoli precedentemente utilizzati;*

2. *Riorganizzazione dei percorsi con particolare riferimento all'eliminazione del tragitto di rientro nella "pausa pranzo" nei giorni in cui è prevista l'attività scolastica pomeridiana;*

➤ *Riduzione di spesa pari ad Euro 18.500,00 annui al netto dell'iva rispetto all'importo attualmente applicato;*

Preso atto di quanto sopra, con deliberazione di Giunta Municipale numero 70 del 06/09/2016 le tariffe relative al trasporto scolastico sono state rideterminate come qui di seguito riepilogato:

- Corsa unica (solo andata o solo ritorno):

1° figlio 176,10 Euro; 2° figlio 136,50 Euro; dal terzo figlio 96,90 Euro;

- Due corse giornaliere (andata e ritorno):

1° figlio 233,40 Euro; 2° figlio 189,30, Euro; dal terzo figlio 149,70 Euro.

Mensa scolastica:

Tariffa in vigore	Nuova tariffa
3,80 scuola materna	3,80 scuola materna
4,00 scuola elementare	4,00 scuola elementare

5,00 per bidelli ed insegnanti

Entrata anticipata

Il costo dell'entrata anticipata per l'anno scolastico 2015/2016 è pari ad € Euro 36,28 **per ogni figlio iscritto**. Tale importo è calcolato in base al costo che il Comune versa all'Istituto Comprensivo di Bene Vagienna pari ad Euro 2.140,42 diviso il numero degli iscritti che è di n. 59.

Il costo dei prossimi esercizi potrà quindi subire variazioni dovute al variare dei due componenti sopra descritti.

Fiscalità Locale

In base a quanto determinato dal comma 26 della legge 208/2015 – per contenere il livello complessivo della pressione tributaria – per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle delibere degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti di tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote e/o tariffe applicabili per l'anno 2015. La sospensione non si applica per la TARI.

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,40
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti (per la parte eccedente la rendita di 500 euro)	0,86
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti (per la parte di rendita non eccedente i 500 euro)	0,86
Aliquota generale	0,86
Terreni agricoli	0,86

I valori delle aree edificabili per l'applicazione dell'imposta municipale unica sono i seguenti:

AREE EDIFICABILI CON DESTINAZIONE RESIDENZIALE

Nel capoluogo €40,00/mq

Nelle frazioni € 25,00/mq

AREE EDIFICABILI CON DESTINAZIONE PRODUTTIVA E TERZIARIA

Nel capoluogo €20,00/mq

Nelle frazioni € 15,00/mq

Per l'anno 2016 si segnala:

- Nuovo regime di esenzione per i terreni agricoli (comma 13 legge 208/2015)
- Agevolazioni previste per gli immobili a canone concordato
- Agevolazioni previste per gli immobili in uso a parenti ex comma 10 lettera b) legge 208/2015

La bozza della legge di bilancio prevede un congelamento della leva fiscale anche per l'anno 2017.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

IUC – TASI

<i>Fattispecie imponibile</i>	<i>Aliquota proprietà</i>	<i>inquilini</i>
Abitazione principale e immobili ad essa assimilati	1	La tassa va pagata per il 80% dal proprietario dell'immobile e per il restante 20% dall'inquilino/occupante
Altri fabbricati e aree fabbricabili	1	
Fabbricati rurali strumentali	1	

Per l'anno 2016 si segnala:

- Esenzione TASI abitazione principale – modifica all'articolo 1 comma 639 della legge 147/2013 – ex comma 14 lettere a) e b) legge 208/2015
- Esenzione TASI abitazione principale inquilino – modifica comma 681 della legge 147/2013 – ex comma 14 lettera d) legge 208/2015
- Agevolazioni TASI per gli immobili “merce” costruiti e destinati alla vendita da parte delle imprese, fintanto che permane tale destinazione dei locali - ex comma 14 lettera d) legge 208/2015

Le previsioni di bilancio relative agli esercizi 2017/2019 sono state effettuate considerando le aliquote e le agevolazioni attualmente in essere,

IUC- TARI

Nel bilancio 2017-2019 il costo del servizio TARI tiene conto della volontà dell'amministrazione di avviare la raccolta porta a porta dei rifiuti in modo differenziato a partire dal 01/02/2017. I costi relativi al servizio porta a porta sono da considerarsi provvisori in quanto le linee guida per la gestione del servizio porta a porta sono in via di definizione.

Imposta Pubblicità

1. Pubblicità ordinaria (articolo 12 D.lgs, n. 507/1993)

1.1 Pubblicità ordinaria effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, stendardi o qualsiasi altro mezzo non previsto nei successivi punti

Per ogni metro quadrato					
Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione			Oltre tre mesi (annuale)		
€ 1,363			€ 13,63		
Per superficie fino a mq 5,50		Per superficie compresa tra 5.50 e 8,50 mq la tariffa è maggiorata del 50%		Per superficie superiore a 8,50 mq la tariffa è maggiorata del 100%	
Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)	Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)	Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

1,363	13,63	2,045	20,45	2,727	27,27
-------	-------	-------	-------	-------	-------

1.2 Pubblicità ordinaria in forma luminosa od illuminata, effettuata con i mezzi indicati al punto precedente per ogni metro quadrato di superficie

Per ogni metro quadrato	
Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)
€ 2,727	€ 27,27

Per superficie fino a mq 5,50		Per superficie compresa tra 5.50 e 8,50 mq la tariffa è maggiorata del 50%		Per superficie superiore a 8,50 mq la tariffa è maggiorata del 100%	
Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)	Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)	Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)
2,727	27,27	2,90	40,90	5,454	54,54

2. Pubblicità effettuata con veicoli (articolo 13 D.Lgs. 507/1993)

2.1 *Pubblicità visiva* effettuata per conto proprio o altrui all'interno e all'esterno di veicoli in genere, di vetture autofilotranviarie, battelli, barche e simili in uso pubblico o privato, è dovuta l'imposta sulla pubblicità in base alla superficie complessiva dei mezzi pubblicitari installati per ogni metro quadro di superficie applicando quanto previsto per la tariffa ordinaria (punti 1.1 e 1.2)

2.1.1

- Per i veicoli adibiti ad uso pubblico l'imposta è dovuta la comune che ha rilasciato la licenza di esercizio
- Per i veicoli adibiti a servizio di linea interurbana l'imposta è dovuta nella misura della metà per ciascuno dei comuni in cui ha inizio e fine la corsa
- Per i veicoli ad uso privato l'imposta è dovuta al comune in cui il proprietario del veicolo ha la residenza anagrafica o la sede.

2.2 Pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa o adibiti ai trasporti per suo conto, l'imposta è dovuta per anno solare al comune ove sono domiciliati i suoi agenti o mediatori che alla data del 01 gennaio di ciascun anno, o a quello di successiva immatricolazione, hanno in dotazione detti veicoli, secondo la seguente tariffa:

categoria	Senza rimorchio	Con rimorchio
Autoveicoli con portata > 3.000 kg	89,24	178,48
Autoveicoli con portata < 3.000 kg	59,50	119,00
Motoveicoli e veicoli non compresi nei punti precedenti	29,75	59,50

2.2.1

- è obbligatorio conservare l'attestazione dell'avvenuto pagamento dell'imposta ed esibirla a richiesta degli agenti autorizzati;
- questo tipo di pubblicità effettuata in forma luminosa o illuminata non è consentita dal codice della strada (art. 23 D.Lgs. 286/1992 e articolo 57 D.P.R. numero 495/1992).

3. Pubblicità effettuata con pannelli luminosi e proiezioni (articolo 14 D. Lgs. 507/1993)

3.1 Pubblicità effettuata con insegne, pannelli o altre analoghe strutture caratterizzate dall'impiego di diodi luminosi lampadine e simili mediante controllo elettronico, elettromeccanico o comunque programmato in modo da garantire la variabilità del messaggio o la cui visione in forma intermittente, lampeggiante o similare, si applica l'imposta indipendentemente dal numero dei messaggi, per metro quadrato di superficie, in base alle seguenti tariffe:

pubblicità effettuata per conto altrui:

Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)
€ 3,966	€ 39,66

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

pubblicità effettuata per conto proprio:

Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)
€ 1,983	€ 19,83

3.2 Pubblicità realizzata in luoghi pubblici o aperti al pubblico attraverso proiezioni luminose o cinematografiche effettuate su schermi o pareti riflettenti, si applica l'imposta per ogni giorno, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla durata della proiezione in base alla tariffa seguente:

per ogni giorno	
Per i primi trenta giorni	Per il periodo successivo ai primi trenta giorni
€ 2,478	1,239

4. Pubblicità varia (articolo 15 D. Lgs. 507/1993)

4.1 Pubblicità con striscioni e messi simili (articolo 15 comma 1)

Per la pubblicità effettuata con striscioni o altri mezzi simili che attraversano strade o piazze la tariffa dell'imposta per ciascun metro quadrato e per ogni periodo di esposizione di quindici giorni o frazione è la seguente:

per ogni periodo di esposizione di 15 giorni o frazione
13,63

4.2 Pubblicità con aereomobili (articolo 15 comma 2)

Per la pubblicità effettuata da aeromobili mediate scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua o fasce marittime limitrofe al territorio comunale, per ogni giorno o frazione, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati, l'imposta è dovuta a ciascun comune su cui territorio la pubblicità stessa viene seguita, nella seguente misura:

per ogni giorno
59,50

4.3 Pubblicità con palloni frenanti o simili (articolo 15 comma 3)

Per la pubblicità effettuata con palloni frenanti o simili, per ogni giorno o frazione, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati, l'imposta è dovuta nella seguente misura:

per ogni giorno o frazione
29,75

4.4 Pubblicità varia (articolo 15 comma 4)

Per la pubblicità effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o altro materiale pubblicitario oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, è dovuta l'imposta per ciascuna persona impegnata nella distribuzione o effettuazione e per ogni giorno o frazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità di materiale distribuito, in base alla seguente tariffa:

per ogni giorno o frazione
2,478

4.4 Pubblicità a mezzo di apparecchi amplificatori e simili (articolo 15 comma 5)

Per la pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili, la tariffa dell'imposta per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione è la seguente:

per ogni giorno o frazione
7,44

Riduzioni dell'imposta (articolo 16 D. Lgs. 507/1993)

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

La tariffa dell'imposta è ridotta a metà per la pubblicità di cui all'articolo 16 del D. Lgs. 507/1993.

Le riduzioni non sono cumulabili

6. Esenzioni dell'imposta (articolo 17 D. Lgs. 507/1993)

Sono esenti dall'imposta:

- le forme pubblicitarie di cui all'art. 6 del Regolamento Comunale (articolo 17 D. Lgs. 507/1993)
- le insegne di esercizio delle attività commerciali e di produzione di cui all'articolo 10 comma 1 lettera c della legge 21.12.2001, n. 448
- l'indicazione, sui veicoli utilizzati per il trasporto, della ditta e dell'indirizzo dell'impresa che effettua l'attività di trasporto anche per conto terzi, limitatamente alla sola superficie utile occupata da tali indicazioni (articolo 5/bis legge 27.02.2002 n. 16)

DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Misura del diritto

Per l'effettuazione delle pubbliche affezioni è dovuto, in solido da chi richiede il servizio e da colui nell'interesse del quale il servizio stesso è richiesto, un diritto a favore del Comune, comprensivo dell'imposta sulla pubblicità nelle seguenti misure:

1.1. Per ciascun foglio di dimensione fino a cm 70 X 100 e per i periodi sotto indicati:

<i>per ciascun foglio di dimensione fino a cm 70 X 100</i>	
Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione
€ 1,238	€ 0,3718

1.2. Per affissioni oltre 1 mq:

<i>per ciascun foglio di dimensione fino a cm 70 X 100</i>	
Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione
€ 1,548	€ 0,4648

Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50%

Per manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli il diritto è maggiorato del 50%

Per manifesti costituiti da più di 12 fogli il diritto è maggiorato del 100%

L'importo di ciascuna maggiorazione è determinato applicando la relativa percentuale alla tariffa base. La somma della tariffa base e delle maggiorazioni corrisponde al diritto totale dovuto.

2. Affissioni D'urgenza (articolo 22 comma 9 del D.Lgs. 507/1993)

2.1 Per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere od entro i due giorni successivi o nei giorni festivi è dovuta la maggiorazione del 10% del diritto, con un minimo di € 35,00 ogni commissione.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	16.760,00	17.260,00	17.372,20
		cassa	21.983,70		
	2-Segreteria generale	comp	201.150,00	201.800,00	202.480,00
		cassa	341.032,14		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	22.014,00	22.014,00	22.024,00
		cassa	29.179,64		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	24.150,00	24.150,00	24.183,00
		cassa	27.506,53		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	19.500,00	19.500,00	19.500,00
		cassa	19.500,00		
	6-Ufficio tecnico	comp	90.650,00	88.650,00	88.650,00
		cassa	157.065,72		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	7.000,00	7.000,00	8.060,00
		cassa	7.924,30		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	12.000,00	12.000,00	12.040,00
		cassa	13.837,00		
	11-Altri servizi generali	comp	29.300,00	29.300,00	28.800,00
		cassa	30.488,50		
	Totale Missione 1	comp	422.524,00	421.674,00	423.109,20
		cassa	648.517,53		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	35.423,00	35.423,00	35.423,00
		cassa	62.997,52		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	35.423,00	35.423,00	35.423,00
		cassa	62.997,52		
4-Istruzione e diritto allo					

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	64.660,00	64.660,00	64.660,00
		cassa	113.038,78		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	68.450,00	68.450,00	68.550,00
		cassa	101.121,20		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	60.200,00	60.200,00	60.200,00
		cassa	105.230,30		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	193.310,00	193.310,00	193.410,00
		cassa	319.390,28		
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		cassa	9.100,00		
	Totale Missione 5	comp	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		cassa	9.100,00		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	19.000,00	19.000,00	19.000,00
		cassa	22.217,44		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	19.000,00	19.000,00	19.000,00
		cassa	22.217,44		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 7	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.069,14		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.069,14		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
	3-Rifiuti	comp	206.000,00	206.000,00	206.000,00
		cassa	355.780,63		
	4-Servizio idrico integrato	comp	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		cassa	9.318,36		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	216.000,00	216.000,00	216.000,00
		cassa	366.098,99		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	174.494,00	173.000,00	163.000,00
		cassa	300.275,83		
11-Soccorso civile	Totale Missione 10	comp	174.494,00	173.000,00	163.000,00
		cassa	300.275,83		
	1-Sistema di protezione civile	comp	950,00	950,00	950,00
		cassa	950,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 11	comp	950,00	950,00	950,00
		cassa	950,00		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	900,00	900,00	900,00
		cassa	900,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	1.733,70		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.003,40		
	5-Interventi per le famiglie	comp	75.000,00	75.000,00	69.000,00
		cassa	83.003,00		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.500,00		
13-Tutela della salute	Totale Missione 12	comp	79.400,00	79.400,00	73.400,00
		cassa	88.140,10		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

14-Sviluppo economico e competitività	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	2.200,00	2.200,00	2.200,00
		cassa	3.625,37		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	2.200,00	2.200,00	2.200,00
		cassa	3.625,37		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti					

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

50-Debito pubblico	1-Fondo di riserva	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		cassa	4.000,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		cassa	4.000,00		
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	110.274,00	107.274,00	103.855,22
		cassa	110.274,00		
60-Anticipazioni finanziarie	Totale Missione 50	comp	110.274,00	107.274,00	103.855,22
		cassa	110.274,00		
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	1.266.575,00	1.261.231,00	1.243.347,42
		cassa	1.937.656,20		

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

Di rilevante importanza in proposito sono le novità introdotte dalla legge n. 164/2016, la quale stabilisce che il finanziamento delle spese di investimento come unica motivazione valida per il ricorso all'indebitamento da parte di Regioni, Comuni, Province, Città metropolitane e Province autonome di Trento e Bolzano.

Secondo la nuova normativa, le operazioni di indebitamento e investimento dovranno essere realizzate all'interno di apposite intese concluse in ambito regionale, nel rispetto del saldo finale di competenza non negativo del complesso degli enti territoriali della singola Regione (inclusa la Regione stessa). Dunque, la Regione e i suoi enti potranno gestire autonomamente i propri spazi finanziari, senza però sforare il saldo finale loro assegnato.

Nel caso in cui le intese regionali risultino insufficienti, è prevista la possibilità di ricorrere a patti di solidarietà nazionali, fermo restando il saldo finale non negativo di competenza del complesso degli enti territoriali regionali.

La gestione del patrimonio

Obiettivo dell'amministrazione comunale sono:

- La vendita del terreno artigianale di proprietà del comune
- Valutazione dell'opportunità di variare la destinazione d'uso o vendere il vecchio magazzino Bauxè.

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	27,90 0,00	27,90	63.716,25	0,00	58.464,04 117.328,19	122.208,19	0,00 117.328,19
Totale		27,90	63.716,25	0,00	58.464,04	122.208,19	0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.854.089,91 261.558,83	1.592.531,08	38.608,57	0,00		5.686,33	1.625.453,32 267.245,16
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
3) Terreni (patrimonio disponibile)	92.493,34	92.493,34	0,00	0,00			92.493,34
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.353.246,56 379.936,96	973.309,60	0,00	0,00		0,00	973.309,60 379.936,96
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.776.718,61 580.208,84	1.196.509,77	30.766,12	0,00		4.349,06	1.222.926,83 584.557,90
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	58.531,20 11.530,76	47.000,44	0,00	0,00		511,43	46.489,01 12.042,19
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	30.268,21 5.702,18	24.566,03	24.221,66	0,00		967,03	47.820,66 6.669,21
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	2.471,50 2.471,50	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00 2.471,50
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	91.931,93 82.956,56	8.975,37	0,00	0,00		1.205,54	7.769,83 84.162,10
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	11.186,11 4.190,53	6.995,58	0,00	0,00		49,32	6.946,26 4.239,85
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	43.891,80 0,00	43.891,80	0,00	0,00		1.394,20	42.497,60 1.394,20
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale		3.986.273,01	93.596,35	0,00	0,00	14.162,91	4.065.706,45

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<i>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</i>				
<i>Cod</i>	<i>Descrizione Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	- OO.UU. :	34.000,00	40.821,82	50.040,00
	- Concessione Aree cimiteriali :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	639.000,00	0,00	0,00
	- Contributo Regionale per bando messa in sicurezza viabilità :	282.000,00	0,00	0,00
	- Regione :	357.000,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	12.000,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo Debito (+)	2.543.227,85	2.416.180,94	2.265.894,61	2.194.665,61	2.123.436,61	2.052.207,61
Nuovi Prestiti (+)	0					
Prestiti rimborsati (-)	131.400,00	150.286,33	71.229,00	71.229,00	71.229,00	71.229,00
Estinzioni anticipate (-)	0					
Altre variazioni +/- (da specificare)	4353,09					
Totale fine anno	2.416.180,94	2.265.894,61	2.194.665,61	2.123.436,61	2.052.207,61	1.980.978,61
Nr. Abitanti al 31/12	2402	2416	2425 (*)	2430 (**)	2430 (**)	2430 (**)
Debito medio x abitante	1.005,90	937,87	905,02	873,84	844,53	815,22

(*) dato al 30/10/2016

(**) dato ipotetico

Il piano delle alienazioni approvato con deliberazione di Consiglio comunale numero 10 del 31/03/2016 prevede la vendita di numero 2 immobili per un incasso complessivo previsto in € 68.300,00. Al momento attuale – in applicazione del principio della prudenza – non è stata prevista alcuna entrata/spesa in bilancio.

Le disposizioni previste dall'art.7, comma 5, del d.l.78/2015 prevedono che il 10% dei proventi derivanti dall'alienazione di beni immobili sia destinata all'estinzione anticipata dei mutui. Nel caso di vendita degli immobili oggetto del piano di alienazione, si provvederà pertanto all'integrazione degli stanziamenti di bilancio, compresa quella relativa all'estinzione anticipata.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	78.587,02	113.338,41	111.006,00	110.274,00	107.274,00	103.855,22
Quota capitale	150.286,33	73.190,35	74.323,00	70.092,00	74.092,00	74.173,84
Totale fine anno	228.873,35	186.528,76	185.329,00	180.366,00	181.366,00	178.029,06

Tasso medio indebitamento						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento inizio esercizio	2.543.227,85	2.416.180,94	2.265.894,61	2.194.665,61	2.123.436,61	2.052.207,61
Oneri finanziari	78.587,02	113.338,41	111.006,00	110.274,00	107.274,00	103.855,22
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	0,05	0,03	0,05	0,05	0,05	0,05

Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	78.587,02	113.338,41	111.006,00	110.274,00	107.274,00	103.855,22
Entrate correnti	1.431.206,72	1.435.467,77	1.438.387,00	1.344.762,00	1.339.644,82	1.321.189,42
% su entrate correnti	5,49 %	7,90 %	7,72 %	8,20 %	8,01 %	7,86 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Di rilevante importanza in proposito sono le novità introdotte dalla legge n. 164/2016, la quale stabilisce che il finanziamento delle spese di investimento come unica motivazione valida per il ricorso all'indebitamento da parte di Regioni, Comuni, Province, Città metropolitane e Province autonome di Trento e Bolzano.

Secondo la nuova normativa, le operazioni di indebitamento e investimento dovranno essere realizzate all'interno di apposite intese concluse in ambito regionale, nel rispetto del saldo finale di competenza non negativo del complesso degli enti territoriali della singola Regione (inclusa la Regione stessa).

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.380.645,74 0,00	1.393.734,46 0,00	1.381.023,65 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.274.091,18 0,00 6.000,00	1.276.091,64 0,00 6.000,00	1.264.528,07 0,00 6.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	13.000,00	15.000,00	15.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	74.321,00 0,00	75.321,00 0,00	76.827,42 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		19.233,56	27.321,82	24.668,16
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		19.233,56	27.321,82	24.668,16
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	5.905,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	61.000,00	70.000,00	71.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	99.138,56 0,00	112.321,82 0,00	110.568,16 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	13.000,00	15.000,00	15.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-19.233,56	-27.321,82	-24.168,16
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	500,00
--	--	-------------	-------------	---------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa(*)	(+)	100.000,00
Entrata	(+)	3.871.109,42
Spesa	(-)	3.820.965,74
Differenza	=	150.143,68

() dato ipotizzato dalla gestione dei flussi di cassa al 30.10.2016*

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Sant'Albano Stura ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

ORGANI GESTIONALI DELL'ENTE

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>Esercizio in corso</i>	<i>Variazioni previste per gli esercizi 2016-2018</i>
<i>Consorzi</i>	2 <i>Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente C.S.E.A.</i> <i>Consorzio Monviso Solidale</i>	
<i>Aziende</i>	1 <i>Alpi Acque</i>	
<i>Altri organi gestionali dell'ente</i>	1 <i>Unione del Fossanese</i>	<i>L'Unione del fossanese sta subendo una grande rivoluzione interna. Obiettivo dell'ente è rendere economica e utile quest'organo, in collaborazione con i comuni facenti parte dell'ente. (*)</i>

Descrizione funzioni fondamentali	Forma di gestione
Polizia Locale e Amministrativa (funzione obbligatoria - let. i)	Unione dei Comuni del Fossanese
Statistica (funzione obbligatoria let. I bis)	Unione dei Comuni del Fossanese
Protezione Civile (funzione obbligatoria let. e)	Unione dei Comuni del Fossanese
Catasto (funzione obbligatoria let. c)	Unione dei Comuni del Fossanese
Riscossione tributi relativi alla organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani (funzione obbligatoria let. f - parte)	Unione dei Comuni del Fossanese
Formazione del personale (funzione NON obbligatoria)	Unione dei Comuni del Fossanese
Popolazione canina e randagismo (funzione NON obbligatoria)	Unione dei Comuni del Fossanese
Servizio Elaborazione Dati (funzione NON obbligatoria)	Unione dei Comuni del Fossanese
Biblioteca (funzione NON obbligatoria)	Unione dei Comuni del Fossanese
Sviluppo del Territorio (funzione NON obbligatoria)	Unione dei Comuni del Fossanese
Organizzazione la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani (funzione obbligatoria let. f - parte)	Consorzio Servizi Ecologia Ambiente - Saluzzo
Servizi Sociali	Consorzio Monviso Solidale

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

(*)Le funzioni svolte tramite L'unione del Fossanese sono qui di seguito riepilogate:

Funzione fondamentale	Articolazione	Riferimenti normativi
a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo	1. Organi istituzionali 2. Segreteria generale e organizzazione 3. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione 4. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 5. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 6. Ufficio tecnico 7. Risorse umane 8. Altri servizi generali	Missione 01 "Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo"
b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale	1. Farmacie comunali 2. Parcheggi 3. Illuminazione pubblica 4. Trasporto pubblico locale 5. Servizi idrici 6. Servizi di distribuzione del gas 7. Servizi energetici 8. Difesa ambientale 9. Biblioteche e beni culturali	
	10. <i>(Politiche giovanili, sport e tempo libero)</i>	Missione 06
	11. <i>(Turismo)</i>	Missione 07
c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente		▪ D.Lgs. 112/98, art. 66; ▪ L. 296/06 art. 1 comma 195-200; ▪ DPCM 14 giugno 2007. ▪ D.L. 78/10, convertito in legge 122/10, art. 19 e successive modificazioni.
d) pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale	1. Predisposizione, adozione e approvazione degli strumenti urbanistici generali e attuativi; 2. Piani attuativi di iniziativa privata e di iniziativa pubblica, ivi compresa l'edilizia popolare pubblica; 3. Piani di settore;	Missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa" (Parziale)
	4. <i>(Sviluppo economico e competitività)</i>	Missione 14
e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi		Missione 11 "Soccorso civile"
f) organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi	1. Ciclo del servizio rifiuti urbani e assimilati; 2. Smaltimento e recupero; 3. Riscossione dei relativi tributi.	▪ Programma "Rifiuti" della Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente". ▪ Art. 198 del D.Lgs. 152/2006 (codice dell'ambiente). ▪ Legge regionale
g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione	1. Interventi per l'infanzia e per i minori 2. Interventi per la disabilità 3. Interventi per gli anziani 4. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale 5. Interventi a favore delle famiglie 6. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 7. Cooperazione e associazionismo	▪ Si veda legislazione regionale. ▪ Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"
	8. Servizio necroscopico e cimiteriale	
	9. <i>(Asili nido)</i>	
h) Edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici	1. Scuola dell'infanzia 2. Istruzione primaria 3. Istruzione secondaria inferiore 4. Istruzione secondaria superiore 5. Istruzione universitaria 6. Istruzione tecnica superiore	Missione 04 "Istruzione e diritto allo studio", naturalmente per quanto attiene alle competenze comunali (fino all'istruzione secondaria inferiore):

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Funzione fondamentale	Articolazione	Riferimenti normativi
	7. Servizi ausiliari all'istruzione 8. Diritto allo studio 9. Programmazione del sistema educativo	
	10. (Asili nido)	
i) polizia municipale e polizia amministrativa locale	1. Polizia locale 2. Polizia commerciale 3. Polizia amministrativa 4. Sistema integrato di sicurezza urbana	Missione 03 del Bilancio armonizzato "Ordine pubblico e sicurezza"
i) polizia municipale e polizia amministrativa locale	5. Polizia locale 6. Polizia commerciale 7. Polizia amministrativa 8. Sistema integrato di sicurezza urbana	Missione 03 del Bilancio armonizzato "Ordine pubblico e sicurezza"
l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale		Missione 01 "Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo" relativamente ai Programmi: "Anagrafe, stato civile e servizio elettorale" e "Servizio statistico e sistemi informativi".
lbis) i servizi in materia statistica		

ASSOCIAZIONI:

Tra i punti di forza del nostro comune vi è la presenza di numerose associazioni e gruppi di volontari che svolgono un ruolo decisivo e importante in diversi settori:

- PRO LOCO SANT'ALBANO STURA
- PRO LOCO CERIOLO
- PRO LOCO DALMAZZI
- PRO LOCO CONSOVERO
- A.R.S.
- ASSOCIAZIONE LIBERAMENTE SANTALBANESE
- ASSOCIAZIONE "OASI NATURALISTICA LA MADONNINA"
- ASSOCIAZIONE PESCATORI
- ASSOCIAZIONE CALCIO
- Circolo Ricreativo Dalmazzi
- ASSOCIAZIONE ORATORIO
- ASSOCIAZIONE POLIFONICA SANTALBANESE

- Associazione Le terre dei Savoia
- Parco Fluviale Gesso e Stura

- Gruppo nonni vigile
- Gruppo Avis Sant'Albano Stura

- Gruppo Protezione Civile Sant'Albano Stura

Obiettivo dell'amministrazione è valorizzare ogni singolo gruppo e/o associazione attraverso tutti gli strumenti a disposizione dell'ente.

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 27,45																													
1.2.2 – RISORSE IDRICHE																													
* Laghi n°0	* Fiumi e Torrenti n°1																												
1.2.3 – STRADE																													
* Statali Km. 2	* Provinciali Km. 10	* Comunali Km. 20																											
	* Autostrade Km. 7																												
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI																													
<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 70%;"></th> <th style="width: 10%; text-align: center;">SI</th> <th style="width: 20%; text-align: center;">NO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>* Piano reg. adottato</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td style="text-align: center;">–</td> </tr> <tr> <td>* Piano reg. approvato</td> <td style="text-align: center;">X</td> <td style="text-align: center;">–</td> </tr> <tr> <td>* Progr. di fabbricazione</td> <td style="text-align: center;">–</td> <td style="text-align: center;">X</td> </tr> <tr> <td>* Piano edilizia economica e popolare</td> <td style="text-align: center;">–</td> <td style="text-align: center;">X</td> </tr> </tbody> </table> PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 70%;"></th> <th style="width: 10%; text-align: center;">SI</th> <th style="width: 20%; text-align: center;">NO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>* Industriali</td> <td style="text-align: center;">–</td> <td style="text-align: center;">X</td> </tr> <tr> <td>* Artigianali</td> <td style="text-align: center;">–</td> <td style="text-align: center;">X</td> </tr> <tr> <td>* Commerciali</td> <td style="text-align: center;">–</td> <td style="text-align: center;">X</td> </tr> </tbody> </table>		SI	NO	* Piano reg. adottato	X	–	* Piano reg. approvato	X	–	* Progr. di fabbricazione	–	X	* Piano edilizia economica e popolare	–	X		SI	NO	* Industriali	–	X	* Artigianali	–	X	* Commerciali	–	X		
	SI	NO																											
* Piano reg. adottato	X	–																											
* Piano reg. approvato	X	–																											
* Progr. di fabbricazione	–	X																											
* Piano edilizia economica e popolare	–	X																											
	SI	NO																											
* Industriali	–	X																											
* Artigianali	–	X																											
* Commerciali	–	X																											
* Altri strumenti (specificare) 																													
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si X no _ se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 50																													

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	12.142,66	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	7.005,00	5.905,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	40.847,29	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		previsione di cassa	158.068,29	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	351.832,03	previsione di competenza	1.129.982,00	1.113.700,00	1.100.635,36	1.097.361,77
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	5.907,90	previsione di cassa	1.394.606,70	1.475.132,03		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	34.664,90	previsione di competenza	90.305,00	59.152,00	66.852,00	48.669,04
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	928.223,40	previsione di cassa	138.945,24	65.059,90		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	218.100,00	171.910,00	172.157,46	175.158,61
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di cassa	259.536,51	206.574,90		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	71.214,19	previsione di competenza	1.010.000,00	694.000,00	70.000,00	71.400,00
			previsione di cassa	1.156.736,28	1.622.223,40		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
			previsione di competenza	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
			previsione di cassa	25.000,00	25.000,00		
			previsione di competenza	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
			previsione di cassa	418.598,34	471.214,19		
	TOTALE TITOLI	1.391.842,42	previsione di competenza	2.873.387,00	2.463.762,00	1.834.644,82	1.817.589,42
			previsione di cassa	3.393.423,07	3.865.204,42		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.391.842,42	previsione di competenza	2.933.381,95	2.469.667,00	1.834.644,82	1.817.589,42
			previsione di cassa	3.551.491,36	3.865.204,42		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

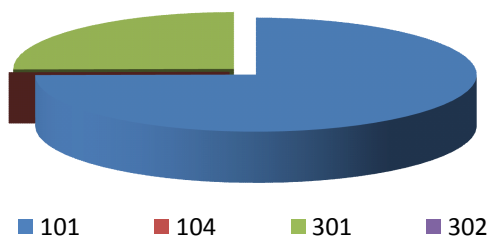
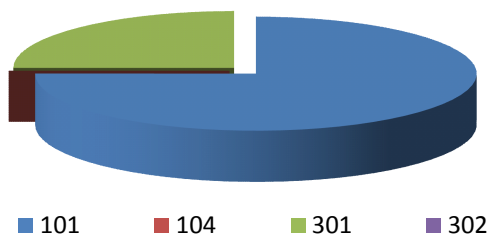
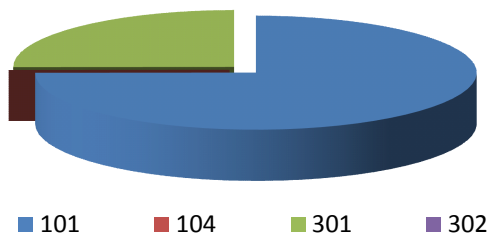
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	833.700,00	825.635,36	822.361,77
		cassa	1.195.132,03		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	280.000,00	275.000,00	275.000,00
		cassa	280.000,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			1.113.700,00	1.100.635,36	1.097.361,77
		cassa	1.475.132,03		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**

IUC: IMU E TASI

Le tariffe IMU fissate con delibera del Consiglio comunale numero 13 del 31/03/2016 sono le seguenti:

- **0,86 per cento** quale aliquota base ai sensi dell'art. 13 comma 6 del D.L. n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011 e ss.mm.ii.;
- **0,40 per cento** quale aliquota per l'abitazione principale e per le relative pertinenze ai sensi dell'art. 13 comma 7 del D.L. n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011 e ss.mm.ii.;

Le tariffe TASI fissate con delibera del Consiglio comunale numero 12 del 31/03/2016 sono le seguenti:

- **1 per mille** quale aliquota **per l'abitazione principale avente rendita catastale superiore ad euro 300,00 e relative pertinenze;**
- **1 per mille** quale aliquota **per gli altri fabbricati;**
- **1 per mille** quale aliquota **per i fabbricati rurali ad uso strumentale;**
- **1 per mille** quale aliquota **per le Aree edificabili;**

In caso di immobile in affitto:

-QUOTA DOVUTA DAL PROIETARIO 80%

-QUOTA DOVUTA DALL'INQUILINO 20%

Le delibere citate in precedenza hanno dato atto di quanto segue:

- del comma 26 della legge 208/2015 (sospensione, per l'anno 2016 dell'efficacia delle delibere degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti di tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015)
- del comma 13 della legge 208/2015 (esenzione IMU per i terreni agricoli)
- del comma 10 b), 15 53 e 54 della legge 208/2015 (esenzione IMU per i terreni agricoli- imu – tasi affitti a canone concordato)
- del comma 21, 22, 23 e 24 della legge 208/2015 (imu - tasi imbullonati)

Per l'anno 2017, in coerenza con la bozza relativa alla legge di bilancio, si prevede il congelamento della leva fiscale da parte degli enti locali.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La delibera del Consiglio comunale numero 8 del 31/03/2016 ha stabilito:

- di confermare, per gli altri scaglioni irpef le stesse aliquote oggi in vigore e qui indicate:

fino a 15.000 euro – 0,3%
da 15.000,01 a 28.000 euro – 0,5%
da 28.000,01 a 55.000 euro – 0,6%
da 55.000,01 a 75.000 euro – 0,7%
da 75.000,01 – 0,8%

di prevedere un'esenzione di imposta per i redditi fino a € 15.000,00.

I dati relativi alle previsioni di bilancio sono stati determinati attraverso il sistema dell'agenzia delle entrate denominato "punto fisco". I dati in questione prevedono un aumento dei redditi per il triennio con un conseguente aumento dell'introito relativo all'addizionale

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI – tariffe approvate con deliberazione di Giunta Municipale numero 121 in data 27/11/2001

1. Pubblicità ordinaria (articolo 12 D.lgs, n. 507/1993)

1.1 Pubblicità ordinaria effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, stendardi o qualsiasi altro mezzo non previsto nei successivi punti

Per ogni metro quadrato	
Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)
€ 1,363	€ 13,63

Per superficie fino a mq 5,50		Per superficie compresa tra 5.50 e 8,50 mq la tariffa è maggiorata del 50%		Per superficie superiore a 8,50 mq la tariffa è maggiorata del 100%	
Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)	Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)	Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)
1,363	13,63	2,045	20,45	2,727	27,27

1.2 Pubblicità ordinaria in forma luminosa od illuminata, effettuata con i mezzi indicati al punto precedente per ogni metro quadrato di superficie

Per ogni metro quadrato	
Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)
€ 2,727	€ 27,27

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Per superficie fino a mq 5,50		Per superficie compresa tra 5.50 e 8,50 mq la tariffa è maggiorata del 50%		Per superficie superiore a 8,50 mq la tariffa è maggiorata del 100%	
Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)	Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)	Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)
2,727	27,27	2,90	40,90	5,454	54,54

2. Pubblicità effettuata con veicoli (articolo 13 D.Lgs. 507/1993)

2.1 Pubblicità visiva effettuata per conto proprio o altrui all'interno e all'esterno di veicoli in genere, di vetture autofilotranviarie, battelli, barche e simili in uso pubblico o privato, è dovuta l'imposta sulla pubblicità in base alla superficie complessiva dei mezzi pubblicitari installati per ogni metro quadro di superficie applicando quanto previsto per la tariffa ordinaria (punti 1.1 e 1.2)

2.1.1

- Per i veicoli adibiti ad uso pubblico l'imposta è dovuta la comune che ha rilasciato la licenza di esercizio
- Per i veicoli adibiti a servizio di linea interurbana l'imposta è dovuta nella misura della metà per ciascuno dei comuni in cui ha inizio e fine la corsa
- Per i veicoli ad uso privato l'imposta è dovuta al comune in cui il proprietario del veicolo ha la residenza anagrafica o la sede.

2.2 Pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa o adibiti ai trasporti per suo conto, l'imposta è dovuta per anno solare al comune ove sono domiciliati i suoi agenti o mediatori che alla data del 01 gennaio di ciascun anno, o a quello di successiva immatricolazione, hanno in dotazione detti veicoli, secondo la seguente tariffa:

categoria	Senza rimorchio	Con rimorchio
Autoveicoli con portata > 3.000 kg	89,24	178,48
Autoveicoli con portata < 3.000 kg	59,50	119,00
Motoveicoli e veicoli non compresi nei punti precedenti	29,75	59,50

2.2.1

- è obbligatorio conservare l'attestazione dell'avvenuto pagamento dell'imposta ed esibirla a richiesta degli agenti autorizzati;
- questo tipo di pubblicità effettuata in forma luminosa o illuminata non è consentita dal codice della strada (art. 23 D.Lgs. 286/1992 e articolo 57 D.P.R. numero 495/1992).

3. Pubblicità effettuata con pannelli luminosi e proiezioni (articolo 14 D. Lgs. 507/1993)

3.1 Pubblicità effettuata con insegne, pannelli o altre analoghe strutture caratterizzate dall'impiego di diodi luminosi lampadine e simili mediante controllo elettronico, elettromeccanico o comunque programmato in modo da garantire la variabilità del messaggio o la cui visione in forma intermittente, lampeggiante o similare, si applica l'imposta indipendentemente dal numero dei messaggi, per metro quadrato di superficie, in base alle seguenti tariffe:

pubblicità effettuata per conto altrui:

Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)
€ 3,966	€ 39,66

pubblicità effettuata per conto proprio:

Fino a tre mesi, per ogni mese o frazione	Oltre tre mesi (annuale)
€ 1,983	€ 19,83

3.2 Pubblicità realizzata in luoghi pubblici o aperti al pubblico attraverso proiezioni luminose o cinematografiche effettuate su schermi o pareti riflettenti, si applica l'imposta per ogni giorno, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla durata della proiezione in base alla tariffa seguente:

per ogni giorno	
Per i primi trenta giorni	Per il periodo successivo ai primi trenta giorni

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

€ 2,478	1,239
---------	-------

4. Pubblicità varia (articolo 15 D. Lgs. 507/1993)

4.1 Pubblicità con striscioni e messi simili (articolo 15 comma 1)

Per la pubblicità effettuata con striscioni o altri mezzi simili che attraversano strade o piazze la tariffa dell'imposta per ciascun metro quadrato e per ogni periodo di esposizione di quindici giorni o frazione è la seguente:

per ogni periodo di esposizione di 15 giorni o frazione
13,63

4.2 Pubblicità con aereomobili (articolo 15 comma 2)

Per la pubblicità effettuata da aeromobili mediate scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua o fasce marittime limitrofe al territorio comunale, per ogni giorno o frazione, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati, l'imposta è dovuta a ciascun comune su cui territorio la pubblicità stessa viene seguita, nella seguente misura:

per ogni giorno
59,50

4.3 Pubblicità con palloni frenanti o simili (articolo 15 comma 3)

Per la pubblicità effettuata con palloni frenanti o simili, per ogni giorno o frazione, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati, l'imposta è dovuta nella seguente misura:

per ogni giorno o frazione
29,75

4.4 Pubblicità varia (articolo 15 comma 4)

Per la pubblicità effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o altro materiale pubblicitario oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, è dovuta l'imposta per ciascuna persona impegnata nella distribuzione o effettuazione e per ogni giorno o frazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità di materiale distribuito, in base alla seguente tariffa:

per ogni giorno o frazione
2,478

4.4 Pubblicità a mezzo di apparecchi amplificatori e simili (articolo 15 comma 5)

Per la pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili, la tariffa dell'imposta per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione è la seguente:

per ogni giorno o frazione
7,44

5. Riduzioni dell'imposta (articolo 16 D. Lgs. 507/1993)

La tariffa dell'imposta è ridotta a metà per la pubblicità di cui all'articolo 16 del D. Lgs. 507/1993.

Le riduzioni non sono cumulabili

6. Esenzioni dell'imposta (articolo 17 D. Lgs. 507/1993)

Sono esenti dall'imposta:

- le forme pubblicitarie di cui all'art. 6 del Regolamento Comunale (articolo 17 D. Lgs. 507/1993)
- le insegne di esercizio delle attività commerciali e di produzione di cui all'articolo 10 comma 1 lettera c della legge 21.12.2001, n. 448

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- l'indicazione, sui veicoli utilizzati per il trasporto, della ditta e dell'indirizzo dell'impresa che effettua l'attività di trasporto anche per conto terzi, limitatamente alla sola superficie utile occupata da tali indicazioni (articolo 5/bis legge 27.02.2002 n. 16)

DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI *tariffe approvate con deliberazione di Giunta Municipale numero 121 in data 27/11/2001*

Misura del diritto

Per l'effettuazione delle pubbliche affezioni è dovuto, in solido da chi richiede il servizio e da colui nell'interesse del quale il servizio stesso è richiesto, un diritto a favore del Comune, comprensivo dell'imposta sulla pubblicità nelle seguenti misure:

1.1. Per ciascun foglio di dimensione fino a cm 70 X 100 e per i periodi sotto indicati:

per ciascun foglio di dimensione fino a cm 70 X 100	
Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione
€ 1,238	€ 0,3718

1.2. Per affissioni oltre 1 mq:

per ciascun foglio di dimensione fino a cm 70 X 100	
Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione
€ 1,548	€ 0,4648

Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50%

Per manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli il diritto è maggiorato del 50%

Per manifesti costituiti da più di 12 fogli il diritto è maggiorato del 100%

L'importo di ciascuna maggiorazione è determinato applicando la relativa percentuale alla tariffa base. La somma della tariffa base e delle maggiorazioni corrisponde al diritto totale dovuto.

2. Affissioni D'urgenza (articolo 22 comma 9 del D.Lgs. 507/1993)

2.1 Per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere od entro i due giorni successivi o nei giorni festivi è dovuta la maggiorazione del 10% del diritto, con un minimo di € 35,00 ogni commissione.

2.2 Le affissioni sono effettuate attraverso una raccolta giornaliera da parte dell'incaricato dal lunedì al venerdì.

A partire dall'anno 2017 si prevede la gestione in proprio del tributo in esame.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

T.O.S.A.P.

Le aliquote TOSAP sono riepilogate qui di seguito:

categoria	descrizione attività	importo riduzione	fino a 14 giorni	oltre 15 giorni (dal 15 giorno in poi)	oltre 30 giorni
01	Occupazione temporanea		1	1,033	0,517
01/2			2	0,723	0,362
02	Pubblici esercizi		1	0,517	0,258
02/2			2	0,362	0,181
03	Lavori edili	50%	0,5165	0,2585	0,17
04	pubblici esercizi - ambulanti - produttori agricoli	50%			
05	occupazioni di durata non inferiore a 15 giorni	50%			
06	occupazioni di durata non inferiore a 30 giorni	50%			206,6
07	legge n. 549 art. 3/59	100%			non si fa luogo a tassazione se area occupata inferiore a 1/2 mq
08	legge n. 549 art. 3/67	100%			Manifestazioni politiche purché l'area non ecceda 10 mq
09	giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante	80%			

categoria	descrizione attività				ambulanti e altre esposizioni ad eccezione delle esposizioni di macchinari e vetture	esposizioni di macchine agricole
01	Occupazione temporanea				0,5	0,5
01/2						

A partire dall'anno 2017 si prevede la gestione in proprio del tributo in esame.

La determinazione delle tariffe per il triennio 2017-2019 subirà variazioni connesse – da un lato - ai maggiori del servizio porta a porta – e dall’altro lato - con i maggiori ricavi derivanti dalla vendita dei rifiuti differenziati raccolti.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA’

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto tenendo conto del maggior gettito attribuibile al nostro ente sulla base delle certificazioni SOSE. art. 1, c. 380-quater, della L. 228/2012

RISCOSSIONE COATTIVA

Con deliberazione di Giunta Comunale numero 60 del 19.07.2016 si è stabilito di estendere la convenzione in essere con la ditta Ditta AtreA s.r.l. con sede in Torino, Via Pietro Biagetti n. 10 – C.F./Partita IVA 10596000017 REA TO1146629 al recupero stragiudiziale dei mancati pagamenti dei crediti comunali per un periodo di anni due.

La società G.E.C. S.p.A. di Cuneo – affidataria della riscossione attiva e coattiva delle entrate tributarie ed extrapatrimoniali dell’ente fino al 30/11/2015 - con provvedimento n. 2 in data 5 novembre 2015, è stata cancellata dall’Albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni, istituito dall’art. 53, D. Lgs. n. 446/97

Con deliberazione di Giunta Comunale numero 68 del 24.08.2016 si è deliberato di demandare, al responsabile del servizio tributi la messa in atto delle procedure per l’affidamento del servizio di supporto nella gestione di riscossione coattiva delle entrate tributarie, patrimoniali e sanzioni amministrative ancora in essere con la società Gec Spa alla società ATREA S.r.l..

Alla data odierna si è provveduto all’acquisto del software per la lettura dei dati relativi al carico Gec Spa, alla successiva analisi del carico residuo.

Ad oggi si è in attesa della restituzione della documentazione di pertinenza del Comune da parte di Gec Spa, al fine di poter avere una visione esaustiva dei crediti in gestione dalla Gec spa e procedere all’elaborazione del nuovo carico in gestione alla società ATREA s.r.l..

I crediti di cui trattasi non sono risultano iscritti in bilancio in quanto – in applicazione del principio della prudenza ex D.lgs. 267/2000 – si era provveduto all’accertamento dell’incassato o alla cancellazione dei crediti residui non incassati. Pertanto le entrate derivanti da tale attività saranno iscritte in competenza

***INDICAZIONE DEL NOME, DEL COGNOME E DELLA POSIZIONE DEI RESPONSABILE
DEI SINGOLI TRIBUTI***

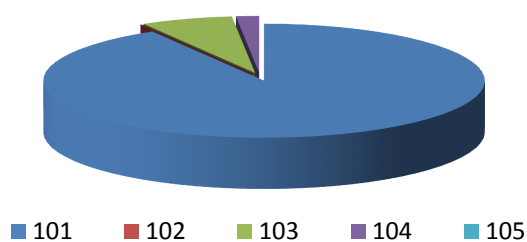
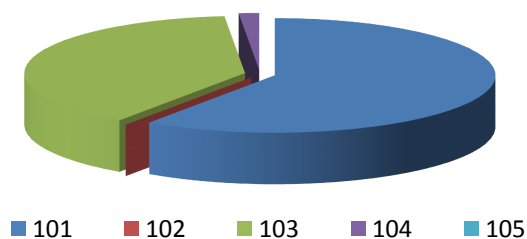
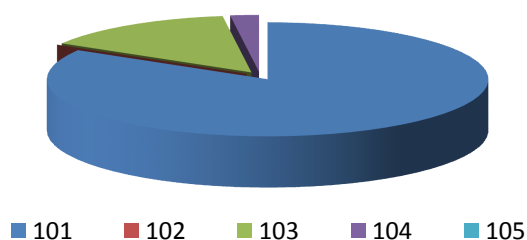
Attualmente si è individuato quale responsabile di tutti i tributi il Segretario Comunale. La delibera di Giunta Comunale numero 80 del 19.10.2016 con la quale è stato approvato il PEG individua infatti il Segretario Comunale quale responsabile dei tributi.

Ad oggi la situazione è la seguente:

Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI : Segretario Comunale – Pezzini dott.ssa Roberta
Responsabile TARSU-TARES-TARI: Segretario Comunale– Pezzini dott.ssa Roberta
Responsabile Tassa occupazione spazi: Segretario Comunale– Pezzini dott.ssa Roberta
Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni: Segretario Comunale– Pezzini dott.ssa Roberta

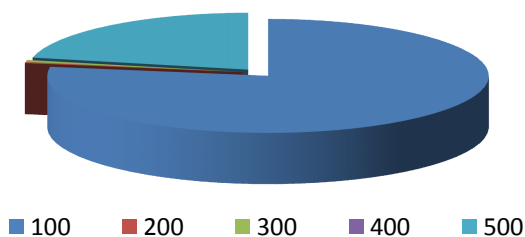
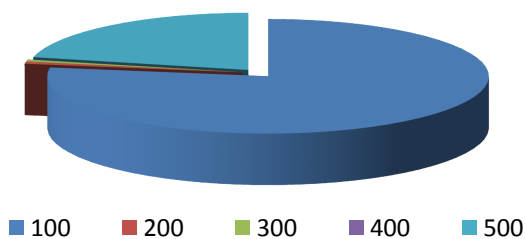
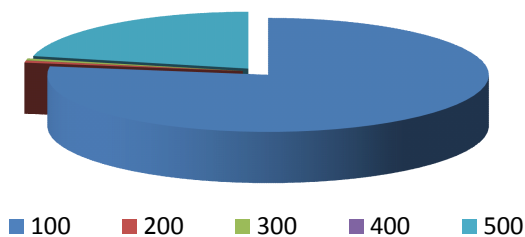
Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	54.152,00	39.852,00	40.649,04
		cassa	58.259,90		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	4.000,00	26.000,00	7.000,00
		cassa	5.800,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	1.000,00	1.000,00	1.020,00
		cassa	1.000,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			comp 59.152,00	66.852,00	48.669,04
		cassa	65.059,90		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	135.610,00	135.610,00	137.840,20
		cassa	146.033,02		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	500,00	1.047,46	1.068,41
		cassa	500,00		
300	Interessi attivi	comp	1.000,00	1.000,00	1.020,00
		cassa	1.000,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	37.800,00	37.500,00	38.230,00
		cassa	62.041,88		
TOTALI TITOLO		comp	174.910,00	175.157,46	178.158,61
		cassa	209.574,90		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**

PROVENTI SERVIZI

Si rimanda ai dati riportati nella sezione strategica.

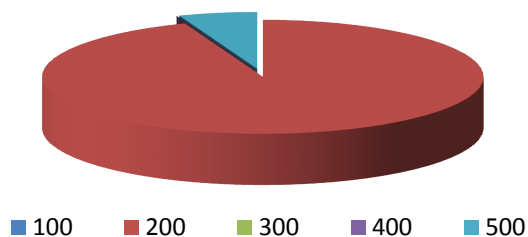
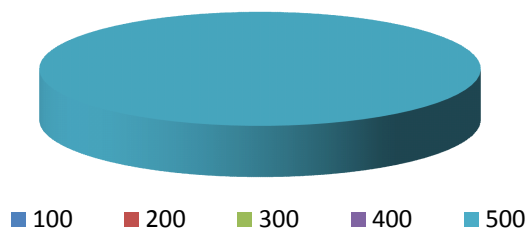
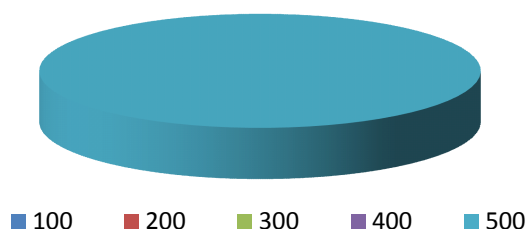
PROVENTI DIVERSI

I proventi diversi derivano da:

- Gestione impianto fotovoltaico
- Gestione associata della discarica
- Altri proventi connessi a rimborsi da parte di enti pubblici e di privati

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	639.000,00	0,00	0,00
		cassa	663.500,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	12.000,00	0,00	0,00
		cassa	70.540,10		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	39.000,00	40.821,82	50.040,00
		cassa	72.183,30		
TOTALI TITOLO		comp	678.000,00	40.821,82	50.040,00
		cassa	806.223,40		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

L'amministrazione sta proseguendo la propria attività di reperimento delle entrate a copertura dei principali investimenti attraverso la partecipazione a bandi pubblici o attraverso il finanziamento da parte di enti privati.

L'analisi di tali entrate è dettagliata nella sezione strategica.

Per l'anno 2017 va segnalato un contributo in entrata per € 12.000,00 a finanziamento delle spese per l'integrazione dell'impianto di videosorveglianza esistente sul territorio.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Il piano delle alienazioni è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 10 del 31.03.2016 ed è da ritenersi riproposto in pari misura per l'anno 2017.

Qui di seguito si riporta allegato A) alla delibera sopra citata:

PIANO DELLE ALIENAZIONI

INDIVIDUAZIONE BENI IMMOBILI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DI DISMISSIONE

ANNO 2016

(art. 58 D.L. 112/2008).

	DENOMINAZIONE	DATI CATASTALI	SUPERFICIE/CONSISTENZA	INCASSO PREVISTO*	Natura
1	Terreno in Località Carpeneta	NCT - F. 6, mappale n. 175	Ha 0.28.56 pari a g.te/p.si 0,74	€ 12.600,00	Terreno agricolo
2	Fabbricato Bauxè	NCEU - F. 6, mappali n. 201 subalterno 1	Cat. C/1 Classe 1, 17 mq.	€ 55.700,00	Fabbricato
		NCEU - F. 6, mappali n. 201 subalterno 2	Cat. A/4 Classe 2, 9 vani		
				TOTALE	
				€ 68.300,00	

* importi previsti in perizia, suscettibili di variazioni in sede di gara

Attualmente, applicando il principio della prudenza e stante la congiuntura economica negativa del periodo – le entrate derivanti dal piano delle alienazioni non sono entrate a far parte delle previsioni di bilancio ma saranno oggetto di specifica variazione in caso di vendita.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 potremmo trovare esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Attualmente non è prevista l'assunzione di nuovi mutui, anche in seguito a quanto stabilito dalla normativa in materia di pareggio di bilancio per cui si rimanda a quanto scritto nella sezione strategica - indebitamento.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Non sono previste, al momento, accensioni di nuovi prestiti.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		cassa	25.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		cassa	25.000,00		

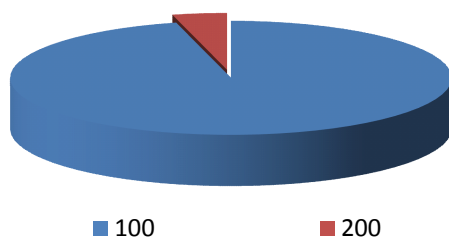
Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

E' volontà dell'amministrazione comunale ridurre il più possibile il ricorso all'anticipazione di cassa attraverso un'attenta gestione dei flussi di cassa.

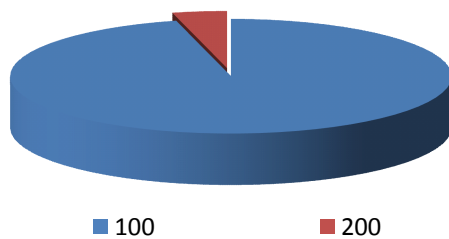
Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Entrate per partite di giro	comp	384.000,00	384.000,00	384.000,00
		cassa	452.748,86		
200	Entrate per conto terzi	comp	16.000,00	16.000,00	16.000,00
		cassa	18.465,33		
TOTALI TITOLO					
		comp	400.000,00	400.000,00	400.000,00
		cassa	471.214,19		

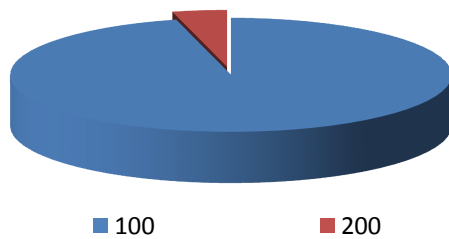
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)



Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
	1.205.061,43
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.205.061,43
	9.633,93
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	9.633,93
	216.511,36
3) Entrate extratributarie (titolo III)	216.511,36
	1.431.206,72
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.431.206,72
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
	143.120,67
Livello massimo di spesa annuale :	143.120,67
	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	113.477,00
	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	143.120,67
Ammontare disponibile per nuovi interessi	29.643,67
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
	0,00
Debito contratto al 31/12/2015	2.194.665,61

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
	0
	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	2.194.665,61
DEBITO POTENZIALE	
	0,00
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Al momento non si prevede l'assunzione di nuovi mutui. In proposito si rimanda alle note inserite nella sezione strategica - indebitamento

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2017-2019 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	453.524,00	449.295,82	443.149,20
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	681.370,53		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	35.423,00	35.423,00	35.423,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	62.997,52		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	557.310,00	193.310,00	193.410,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	683.390,28		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	9.100,00		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	37.000,00	19.000,00	19.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	49.217,44		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.500,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	72.552,02		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	216.000,00	216.000,00	216.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	366.098,99		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	456.494,00	191.008,00	196.668,16
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	646.827,79		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	950,00	950,00	950,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	950,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	79.400,00	79.400,00	73.400,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	88.140,10		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	2.200,00	2.200,00	2.200,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.625,37		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.000,00		
		previsione di competenza	180.366,00	181.366,00	178.029,06
Missione 50	Debito pubblico	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	181.409,00		
		previsione di competenza	25.000,00	25.000,00	25.500,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	25.000,00		
		previsione di competenza	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	462.798,68		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	2.459.167,00	1.808.452,82	1.799.229,42
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	3.339.977,72		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	2.459.167,00	1.808.452,82	1.799.229,42
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	3.339.977,72		

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

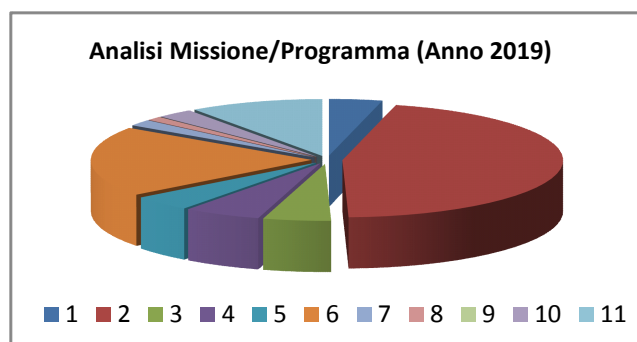
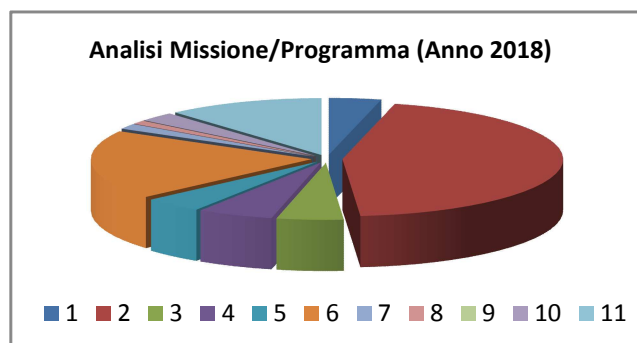
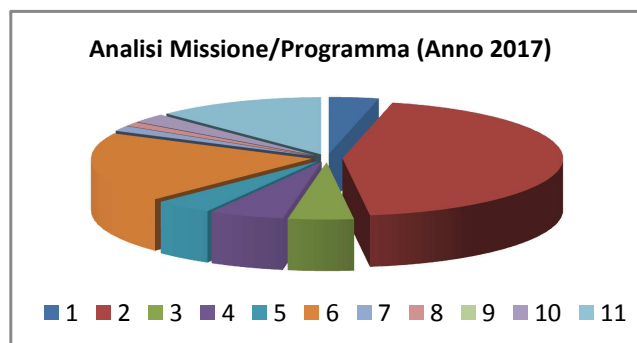
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	16.760,00	17.260,00	17.372,20	Pezzini dott.ssa Roberta
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	21.983,70			
2	Segreteria generale	comp	203.650,00	202.300,00	202.980,00	Pezzini dott.ssa Roberta
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	343.532,14			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	22.014,00	22.014,00	22.024,00	Pezzini dott.ssa Roberta
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	29.179,64			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	25.150,00	25.150,00	25.183,00	Pezzini dott.ssa Roberta
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	28.506,53			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	19.500,00	19.500,00	19.500,00	Bussone Massimo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.853,00			
6	Ufficio tecnico	comp	90.650,00	88.650,00	88.650,00	Bussone Massimo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	157.065,72			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	7.000,00	7.000,00	8.060,00	Pezzini dott.ssa Roberta
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.924,30			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	5.500,00	4.821,82	5.040,00	Bussone Massimo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.647,38			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	12.000,00	12.000,00	12.040,00	Pezzini dott.ssa Roberta
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	13.837,00			
11	Altri servizi generali	comp	56.800,00	52.100,00	43.800,00	Pezzini dott.ssa Roberta
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	58.488,50			
TOTALI MISSIONE		comp	459.024,00	450.795,82	444.649,20	
		fpv	0,00	0,00	0,00	

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	cassa	689.017,91		
--	-------	------------	--	--



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Organico:

Dipendente	Posizione economica	PO (SI/N O)	Tempo pieno/ part time (%)	Funzione/servizio ¹
1	D	NO	50%	RAGIONERIA/TRIBUTI
2	B	NO	50%	SEGRETERIA/DEMOGRAFICI

¹ Possono essere utilizzate, per omogeneità e sintesi, le descrizioni previste dalla legge con l'articolazione proposta, così come indicate nella scheda allegata. Nel caso, che si ipotizza piuttosto frequente, di dipendente che si occupi di più funzioni o servizi, indicare, se possibile e orientativamente, la % di impegno per ciascuno di essi.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

3	B	NO	100%	PRESTAZIONI SOCIALI/TRIBUTI - IN COMANDO PRESSO L'INAIL A PARTIRE DAL MESE DI SETTEMBRE 2015 (*)
4	D	NO	100%	DEMOGRAFICI/STATO CIVILE
Modalità di gestione del servizio di segreteria comunale, con % di assegnazione del Segretario Comunale				Servizi affidati alla responsabilità del Segretario Comunale
CONVENZIONE DI SEGRETERIA IL COMUNE DI LEQUIO TANARO ATTIVA A PARTIRE DAL 06.10.2016				RAGIONERIA - TRIBUTI - ANAGRAFE STATO CIVILE E DEMOGRAFICI - AFFARI GENERALI - PRESTAZIONI SOCIALI

(*) Con delibera numero 76 del 23/07/2015 la dipendente è stata assegnata in comando presso l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul Lavoro – INAIL DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE – con decorrenza 01/09/2015 e per il periodo di anni uno. Il comando è stato prorogato con delibera di Giunta Municipale numero 56 del 19.07.2016 fino al 31.08.2017. Al termine del comando si definirà con l'ente assegnatario come procedere.

Tale missione utilizza gli strumenti e i mezzi a disposizione degli uffici comunali, la cui razionalizzazione sarà oggetto di determinazioni da parte dell'Organo Competente.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 2, si evidenziano i seguenti elementi:

non è oggetto di spesa da parte dell’ente

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	35.423,00	35.423,00	35.423,00	Attività Delegata all’Unione del Fossanese
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	62.997,52			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	35.423,00	35.423,00	35.423,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	62.997,52			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

La funzione è delegata all’Unione del Fossanese.

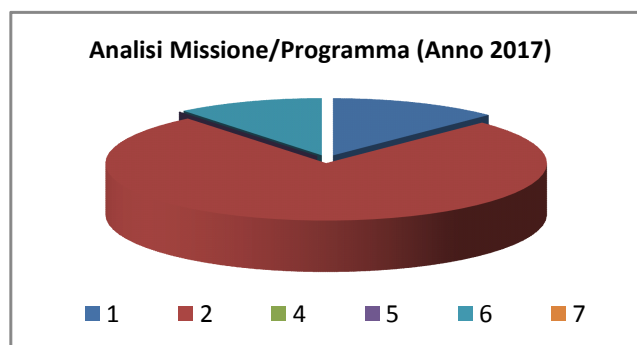
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

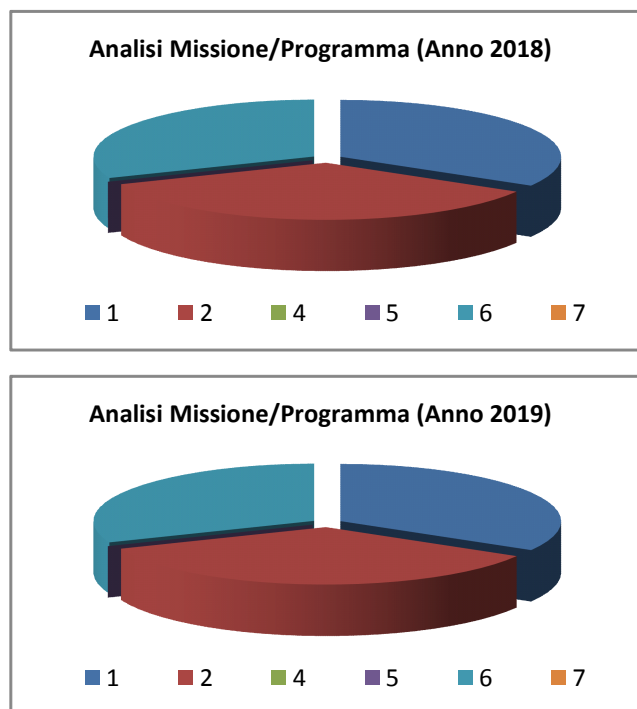
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma				Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp		69.660,00	64.660,00	64.660,00	Pezzini dott.ssa Roberta Bussone Massimo
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		118.038,78			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp		427.450,00	68.450,00	68.550,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		460.121,20			
4	Istruzione universitaria	comp		0,00	0,00	0,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp		0,00	0,00	0,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp		60.200,00	60.200,00	60.200,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		105.230,30			
7	Diritto allo studio	comp		0,00	0,00	0,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp		557.310,00	193.310,00	193.410,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		683.390,28			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Tale missione utilizza gli strumenti e i mezzi a disposizione degli uffici comunali, la cui razionalizzazione sarà oggetto di determinazioni da parte dell'Organo Competente.

Non c'è personale direttamente assegnato a tale missione.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

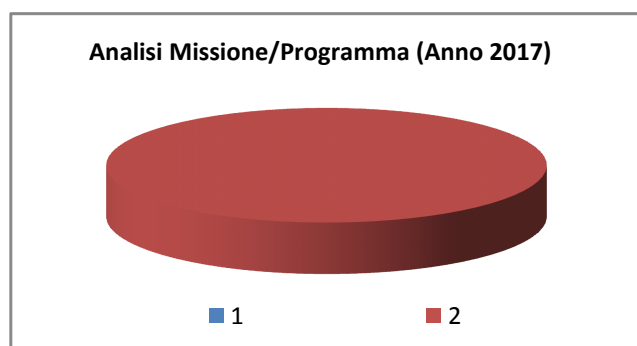
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

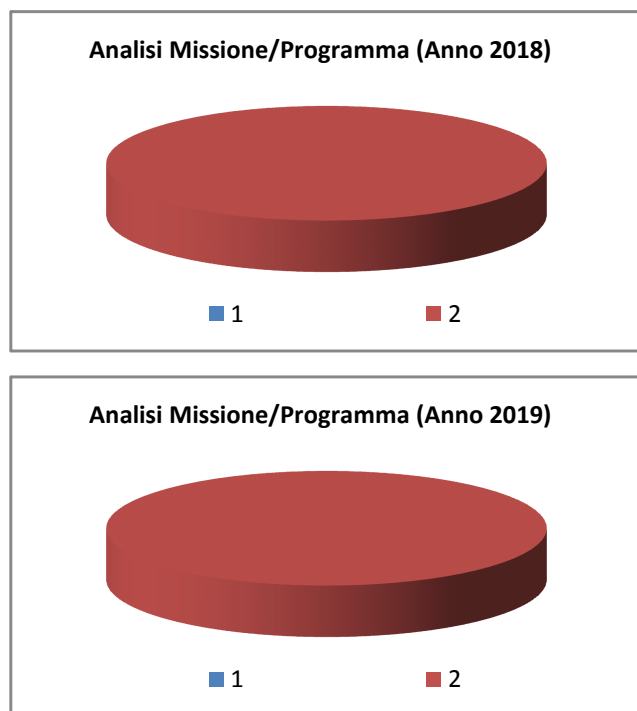
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	Bussone Massimo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	9.000,00	9.000,00	9.000,00	Giunta Municipale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.100,00			
TOTALI MISSIONE		comp	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.100,00			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Tale missione utilizza gli strumenti e i mezzi a disposizione degli uffici comunali, la cui razionalizzazione sarà oggetto di determinazioni da parte dell'Organo Competente.

Non c'è personale direttamente assegnato a tale missione.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	37.000,00	37.000,00	37.360,00	Bussone Massimo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	49.217,44			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	37.000,00	37.000,00	37.360,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	49.217,44			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Tale missione utilizza gli strumenti e i mezzi a disposizione degli uffici comunali, la cui razionalizzazione sarà oggetto di determinazioni da parte dell’Organo Competente.

Non c’è personale direttamente assegnato a tale missione.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp 2.500,00	2.500,00	2.500,00	Unione del Fossanese
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 2.500,00			
TOTALI MISSIONE		comp 2.500,00	2.500,00	2.500,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 2.500,00			

Funzione trasferita all’Unione del Fossanese alla quale è delegato in particolar modo la gestione dell’Ufficio Turistico in associazione con il Comune di Fossano.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00	Bussone Massimo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	72.552,02			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	72.552,02			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

Tale missione utilizza gli strumenti e i mezzi a disposizione degli uffici comunali, la cui razionalizzazione sarà oggetto di determinazioni da parte dell’Organo Competente.

La missione è seguita dal personale dell’ufficio tecnico qui di seguito riepilogato:

Cognome	Nome	Categoria	Posizione economica	PO (SI/NO)	Tempo pieno/ part time (%)	Funzione/servizio
BUSSONE	MASSIMO	D	D3	SI	100%	UFFICIO TECNICO
SALINITRO	GIUSEPPE	C	C2	NO	100%	UFFICIO TECNICO
						ADDETTO ESTERNO (*)

E’ prevista in pianta organica la dotazione di un addetto esterno. Attualmente la posizione è “scoperta” in quanto il dipendente ha chiesto ed ottenuto la mobilità volontaria presso altro ente territoriale.

Le funzioni svolte dal dipendente sono attualmente e provvisoriamente esternalizzate.

L’amministrazione comunale sta definendo le linee guida per il periodo in esame e quindi le stesse saranno oggetto di successivo aggiornamento del presente documento.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

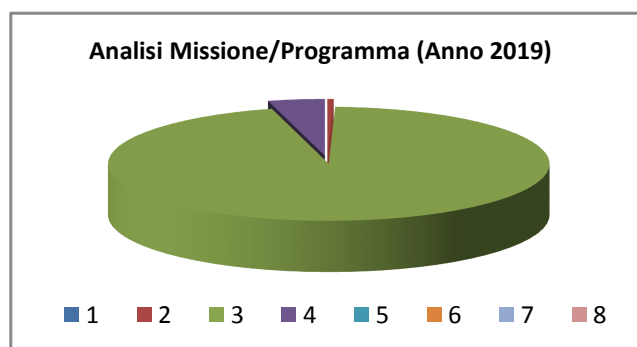
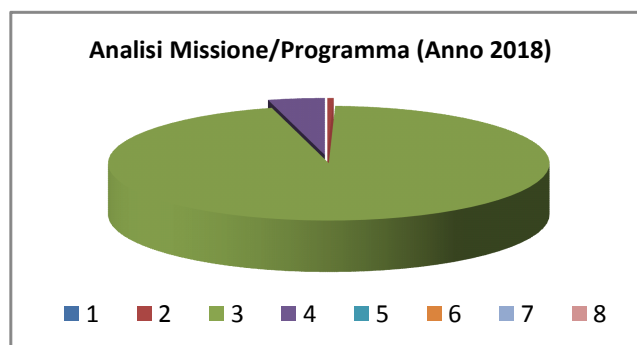
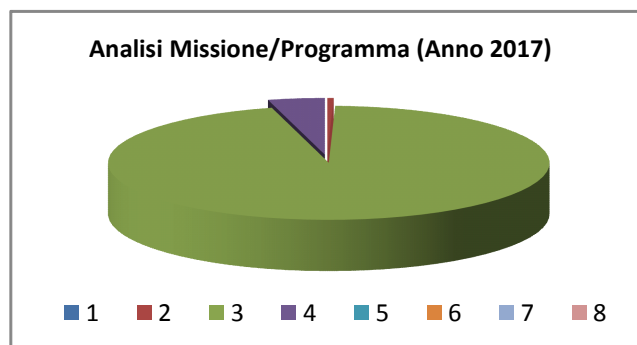
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	Bussone Massimo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000,00			
3	Rifiuti	comp	206.000,00	206.000,00	206.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	355.780,63			
4	Servizio idrico integrato	comp	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.318,36			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	216.000,00	216.000,00	216.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	366.098,99			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Tale missione utilizza gli strumenti e i mezzi a disposizione degli uffici comunali, la cui razionalizzazione sarà oggetto di determinazioni da parte dell'Organo Competente.

La missione è oggetto di interesse da parte del personale dell'ufficio tecnico comunale. Si evidenzia l'adesione al Parco Fluviale Gesso e Stura.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	Bussone Massimo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	456.494,00	191.008,00	196.668,16	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	646.827,79			
TOTALI MISSIONE		comp	456.494,00	191.008,00	196.668,16	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	646.827,79			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Tale missione utilizza gli strumenti e i mezzi a disposizione degli uffici comunali, la cui razionalizzazione sarà oggetto di determinazioni da parte dell'Organo Competente.

Il personale dell'ufficio tecnico segue tale missione in particolar modo dal punto di vista della manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità stradale.

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	950,00	950,00	950,00	Unione del Fossanese
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	950,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	950,00	950,00	950,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	950,00			

La missione è delegata all’Unione del Fossanese.

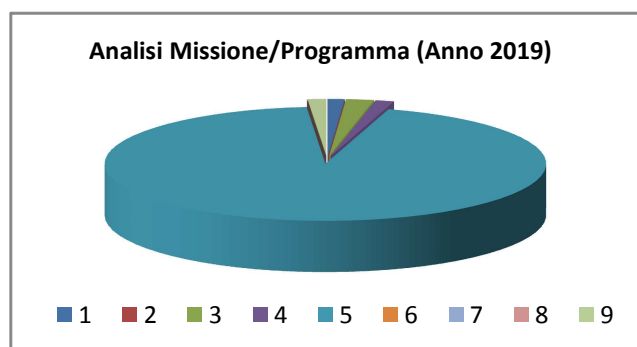
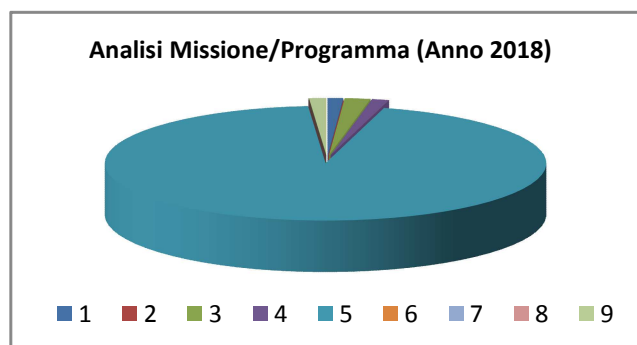
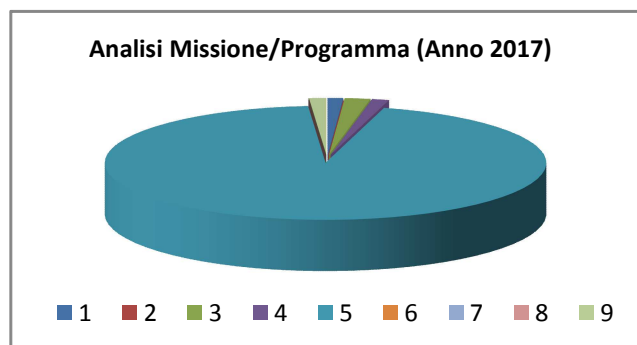
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	900,00	900,00	900,00	Pezzini dott.ssa Roberta
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	900,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	Pezzini dott.ssa Roberta
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	Pezzini dott.ssa Roberta
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.733,70			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	Pezzini dott.ssa Roberta
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.003,40			
5	Interventi per le famiglie	comp	75.000,00	75.000,00	69.000,00	Pezzini dott.ssa Roberta
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	83.003,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	Pezzini dott.ssa Roberta
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	Pezzini dott.ssa Roberta
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	Pezzini dott.ssa Roberta
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	Bussone Massimo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.500,00			
TOTALI MISSIONE		comp	79.400,00	79.400,00	73.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	88.140,10			



Missione delegata al Consorzio Monviso Solidale.

Sono gestite direttamente dall'ente attività residuali quali ad esempio il servizio di trasporto anziani denominato "OVER70", al fine di garantire ai residenti del Comune di Sant'Albano Stura, aventi i requisiti richiesti, la possibilità di raggiungere Fossano nei loro spostamenti quotidiani oppure la gestione del servizio di trasporto anziani e disabili.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si evidenziano i seguenti elementi:

Tale missione non è oggetto di spesa da parte dell’ente.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Tale missione non è oggetto di spesa da parte dell’ente.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	_____
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si evidenziano i seguenti elementi:

Tale missione non è oggetto di spesa da parte dell’ente.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	2.200,00	2.200,00	2.200,00	Bussone Massimo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.625,37			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.200,00	2.200,00	2.200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.625,37			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

Rientrano in questa missione le spese relative alla gestione del peso pubblico comunale, il cui utilizzo è di particolare rilevanza per le aziende agricole.

Non vi è personale dell’ente direttamente assegnato alla missione.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 17, si evidenziano i seguenti elementi:

La missione non è oggetto di spesa da parte dell’ente.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 18, si evidenziano i seguenti elementi:

La missione non è oggetto di spesa da parte dell’ente.

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			
TOTALI MISSIONE		comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 19, si evidenziano i seguenti elementi:

La missione non è oggetto di spesa da parte dell’ente.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	Pezzini dott.ssa Roberta
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità (*)	comp	6.000,00	6000,00	6000	Pezzini dott.ssa Roberta
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Fondo indennità fine mandato	comp	1.310,00	1310,00	1.310,00	Pezzini dott.ssa Roberta
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Fondo di riserva di cassa	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	Pezzini dott.ssa Roberta
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.000,00			
5	Fondo di aumenti contrattuali	fpv	0,00	0,00	0,00	Pezzini dott.ssa Roberta
		comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.000,00			
		cassa	17.310,00			

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo
1° anno	4.000,00
2° anno	4.000,00
3° anno	4.000,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** è stato fissato nelle seguenti misure:

	Importo
1° anno	4.000,00
2° anno	4.000,00
3° anno	4.000,00

Fondo crediti dubbia esigibilità:

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016, il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è finanziato in parte attraverso l'avanzo di amministrazione vincolato e in parte attraverso uno stanziamento annuale.

In questa sezione è analizzato unicamente lo stanziamento annuale, fissato per il triennio come segue:

	Importo
1° anno	6.000,00
2° anno	6.000,00
3° anno	6.000,00

Fondo indennità fine mandato:

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accontamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 1.310,00 che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

A questo accantonamento si aggiungerà la quota di avanzo vincolato derivante dagli impegni assunti nell'esercizio precedente per l'indennità di fine mandato del Sindaco che, in base ai nuovi principi, dovranno essere eliminati in sede di riaccertamento ordinario e confluiranno nella quota vincolata dell'avanzo. Lo stanziamento annuale del fondo in analisi è fissato per il triennio come segue:

	Importo
1° anno	1.310,00
2° anno	1.310,00
3° anno	1.310,00

Fondo aumenti contrattuali

I commi 466-469 della L. 208/2015 hanno fissato il periodo di vigenza del prossimo rinnovo contrattuale al triennio 2016-2018, e l'entità massima dell'onere a carico dello Stato, pari a 300 milioni per ciascuno dei 3 anni (219 per il personale contrattualizzato).

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) non sarà possibile impegnare tale fondo ma, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione vincolato.

Tali risorse saranno utilizzate per il pagamento degli arretrati al personale dipendente in sede di svincolo degli arretrati e saranno oggetto di specifica variazione di bilancio.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Lo stanziamento annuale del fondo di cui trattasi è stato così determinato:

	<i>Importo</i>
1° anno	2.000,00
2° anno	2.000,00
3° anno	2.000,00

Missione 50 - Debito pubblico

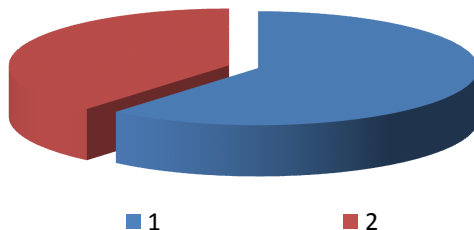
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

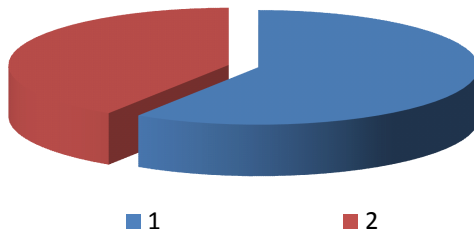
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

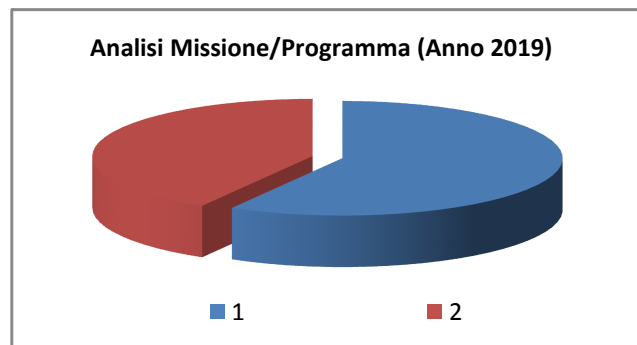
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	110.274,00	107.274,00	103.855,22	Pezzini dott.ssa Roberta
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	110.274,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	70.092,00	74.092,00	74.173,84	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	71.135,00			
TOTALI MISSIONE		comp	180.366,00	181.366,00	178.029,06	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	181.409,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:

Non vi è personale direttamente assegnato a tale missione.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp 25.000,00	25.000,00	25.500,00	Pezzini dott.ssa Roberta
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 25.000,00			
	TOTALI MISSIONE	comp 25.000,00	25.000,00	25.500,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 25.000,00			

Con riferimento alle anticipazioni finanziarie si precisa che il punto 10 dell’allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 disciplina le modalità di contabilizzazione dell’utilizzo degli incassi vincolati degli enti locali. Il D.Lgs. 118/2011 ha introdotto, a decorrere dal 1.1.2015, l’obbligo di contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all’articolo 180, comma 3, lettera d) del Tuel secondo le modalità indicate al punto 10 del principio applicato (art. 195, comma 1, ultimo periodo, del TUEL integrato dal decreto correttivo del decreto legislativo n.118/2011).

L’utilizzo della cassa vincolata sarà oggetto di specifica deliberazione di Giunta Municipale.

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:
non vi è personale direttamente assegnato alla missione ma si occupa dello stesso il personale addetto all’Ufficio ragioneria/tributi.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale. Versamento Iva trattenuta ai fornitori per effetto dello split payment.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	400.000,00	400.000,00	400.000,00	Pezzini dott.ssa Roberta
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	462.798,68			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	Pezzini dott.ssa Roberta
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	400.000,00	400.000,00	400.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	462.798,68			

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
n° 306 - Gestione del servizio stipendi e adempimenti connessi per il periodo 2015 - 2018. Provvedimenti.	176,90	0,00	0,00
n° 336 - PERIMETRAZIONE DEL CENTRO ABITATO. CONFERIMENTO INCARICO PROFESSIONALE. IMPEGNO DI SPESA.	3.622,78	3.622,78	0,00
n° 362 - incarico medico competente periodo 2015- 2018	1.053,84	0,00	0,00
	630,00	630,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	10.241,52	4.252,78	0,00

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

L'Unione del Fossanese è l'organismo più rilevante per i suoi riflessi sulla gestione economico-finanziaria dell'ente. La struttura dell'Unione del Fossanese nei prossimi mesi sarà oggetto di attenta riflessione da parte dei comuni aderenti in seguito al recesso da parte del comune di Fossano. L'obiettivo è rendere i costi di questa struttura minimi cercando di ottimizzare le sinergie degli enti.

In questa fase di assestamento dell'impostazione generale dell'Unione del Fossanese i comuni aderenti hanno deliberato di mantenere attivo in via sperimentale l'ufficio turistico fino al 31/12/2017 in convenzione con il Comune di Fossano. Parte dei costi relativi alla gestione dello stesso saranno ricavati attraverso fonti esterne. Al termine del periodo di sperimentazione verrà definito se mantenere l'attuale struttura oppure variarla.

Da segnalare, per l'anno 2016 una riduzione dei trasferimenti connessi all'ipotesi di applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'Unione del Fossanese al ripiano delle perdite avute negli anni precedenti e per i quali i comuni aderenti versano una quota annuale.

Inoltre si segnala che l'Unione del Fossanese ha presentato in nome e per conto dei comuni aderenti la candidatura per nuovi progetti ALCOTRA. Due dei tre progetti presentati saranno oggetto di finanziamento.

Al momento non è ancora stato definito quale sarà l'importo oggetto di finanziamento e se sarà necessario un co-finanziamento da parte del nostro ente. Ai fini prudenziali è stata stanziata una quota pari al 15% dell'attuale importo del progetto.

L'ente possiede quote anche nel consorzio Monviso Solidale alla quale ha delegato la missione sociale e per il quale non si rilevano particolari criticità economico-finanziarie.

La gestione dei rifiuti è delegata al consorzio S.E.A. e anche in questo caso non sono rilevate criticità né alla data odierna né per il futuro.

Programmazione Lavori Pubblici

PREMESSO CHE:

- l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di cui al D.Lgs 18.04.2016 n. 50, si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che gli enti pubblici, e le amministrazioni locali, predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso, così come stabilito dall'art. 21 del D.Lgs 18.04.2016 n. 50.;
- il programma triennale 2017-2019 è stato predisposto come stabilito nel D.Lgs 18.04.2016 n. 50;

VISTO il Programma Triennale dei Lavori Pubblici, predisposto dall'Ufficio Lavori Pubblici;

Visto il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50

Visto il D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti del 09/06/2005;

VISTO l'art. 172, comma 1, let. d), del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**SI RITIENE DI APPROVARE COME PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL
PRESENTE DOCUMENTO**

il programma triennale 2017/2019 come qui di seguito riepilogato

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Art. 21 del Decreto Legislativo 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni PROGRAMMA TRIENNALE 2017 - 2019

QUADRO DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE - SCHEDA 2 sezione A

	RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del Programma		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
		Disponibilità finanziaria (Euro)	Disponibilità finanziaria (Euro)	Disponibilità finanziaria (Euro)
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge	427,000,00		
2	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0	0	0
3	Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati		0	0
4	Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0	0	0
5	Stanziamiento di bilancio	15,000,00		
6	Altro	0	0	0
	TOTALI			
7	a dedurre: Accantonamenti: Fondo art. 31 bis, quote di riserva, etc.		0	0
	TOTALI	442,000,00		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

sezione B

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE		Arco temporale di validità del programma					
		Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Piena proprietà	Solo diritto di superficie	id catastale	Valore stimato (Euro)	id catastale	Valore stimato (Euro)	id catastale	Valore stimato (Euro)
TOTALI		68,300,00					

IL RESPONSABILE
F.to Bussone Geom. Massimo

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA - SCHEDA 4

CODICE ISTAT			Numero progressivo	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI Messa in sicurezza Via Forni	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			Anno 2018	Anno 2019
Regione	Provincia	Comune			Anno 2017		Disponibilità finanziarie (Euro)		
					282,000,00	Disponibilità finanziarie (Euro)	Disponibilità finanziarie (Euro)		
001	004	211	1	Recupero della Cappella di S.Antonio	160.000,00	0	0		
001	004	211	2			0	0		
					442,000,00				

IL RESPONSABILE F.to
Bussone Geom. Massimo

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

ELENCO ANNUALE - SCHEDA 7

Numero progressivo	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	Responsabile del procedimento	Importo Intervento (Euro)	Effettivo utilizzo dell'opera	
				trimestre	anno
1	Messa in sicurezza Via Forni	Bussone Geom. Massimo	282,000,00	4	2017
2	Recupero della Cappella di S.Antonio	Bussone Geom. Massimo	160,000,00	4	2017

IL RESPONSABILE
F.to Bussone Geom. Massimo

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Premesso che:

- l’articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che *“Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.”*;
- l’articolo 91 del Testo Unico stabilisce che *“Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.”*;
- l’articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, come sostituito dall’articolo 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 stabilisce che *“Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevinano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.”*;
- l’articolo 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, stabilisce l’obbligo di rideterminare almeno ogni tre anni la dotazione organica del personale;
- l’articolo 91, comma 1, del D.lgs. 267/2000 che stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale complessivo delle unità di cui alla Legge 12/03/1999 n. 68, finalizzata alla pianificazione programmata delle spese di personale

Richiamati:

- l’articolo 1, commi 557, 557-bis 557-ter e 557 quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nel testo vigente;
- il Decreto Legge 31 maggio 2010, n° 78, con particolare riferimento alle norme in materia di personale contenute negli articoli 6, 9 e 14;
- la legge 12 marzo 1999, n° 68;

Dato atto che l’Amministrazione:

- ritiene di confermare la dotazione organica;
- ipotizza il rispetto del pareggio di bilancio per l’anno 2016, come risulta dal monitoraggio semestrale inviato al Ministero dal responsabile del servizio ragioneria, ed il bilancio di previsione 2017-2019 è improntato al medesimo risultato;
- la spesa di personale, calcolata ai sensi dell’art. 1, comma 557 quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dell’anno 2016 è prevista inferiore alla spesa media del triennio 2011-2013;
- ha approvato il rendiconto 2015 con delibera del Consiglio Comunale numero 15 del 31/03/2016;

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- ha approvato il bilancio di previsione 2016-2018 con delibera del Consiglio Comunale numero 14 del 31/03/2016;
- non presenta condizioni strutturalmente deficitarie di squilibrio economico finanziario;
- ha attivato la piattaforma per la certificazione dei Crediti;

Visto l'articolo 3, comma 5-quater, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che recita: "*Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente e' pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015.*";

Visto l'articolo 1 comma 228 della Legge 208/2015 che ha disposto la disapplicazione per gli anni 2017 e 2018 del comma 5 quater dell'articolo 3 del D.L. 90/2014;

Visto l'articolo 16 comma 1 del D.L. 113/2016 convertito nella legge 160/2016;

Vista la nota del Dipartimento della Finanza Pubblica del 11.08.2016 dalla quale risulta il ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali per le amministrazioni pubbliche della Regione Piemonte;

Visto l'articolo 16, comma 1 bis del D.L. 113/2016 convertito dalla legge 160/2016;

Richiamate, per quanto riguarda le modalità di copertura dei posti:

- le norme vigenti in materia di progressioni di carriera ed in particolare gli articoli 24, comma 1, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n° 150 e 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165;
- le norme vigenti in materia di mobilità del personale ed in particolare gli articoli 30 e 34-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165;
- l'articolo 36, comma 1, del D.Lgs 30 marzo 2001, n° 165;

Richiamate le delibere di Giunta Municipale:

- numero 56 del 19/07/2016 avente per oggetto "Comando dipendente presso altra amministrazione – proroga anni 1";
- numero 48 del 20/05/2016 avente per oggetto "Mobilità volontaria presso il comune di Carrù – articolo 30 del D.Lgs. 165/2001. Dipendente Sciolla Livio. Nulla Osta;

Richiamata altresì la delibera di Consiglio Comunale numero 29 del 27.09.2016 avente per oggetto "ESAME ED APPROVAZIONE CONVENZIONE DI SEGRETERIA TRA I COMUNI DI LEQUIO TANARO E SANT'ALBANO STURA"

Preso atto che nel triennio 2017 - 2019 emerge un fabbisogno di personale nell'ente per la sostituzione di personale in uscita;

Preso atto altresì che le previsioni di spesa riguardanti il personale, calcolate ai sensi dell'art. 1, comma 557 quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per l'anno 2017 fanno prevedere un saldo positivo tale da permettere nuove assunzioni solo nel caso in cui il comando della dipendente si trasformi in una mobilità con cessazione del rapporto di lavoro della dipendente presso l'ente;

SI RITIENE

- Di approvare il piano delle assunzioni 2017- 2019, in relazione ai vincoli posti dalla normativa vigente, come qui di seguito indicato:
2017: nessuna assunzione
2018: nessuna assunzione
2019: nessuna assunzione
- Di dare atto che il piano approvato potrà essere riaggionato alla luce dell'approvazione della legge di stabilità 2017 e alla scadenza del comando della dipendete in Cat. B. di cui alla delibera di Giunta Municipale numero 56 del 19/07/2016 sopra citata;
- Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 33 del D.lgs. 165/01 e s.m.i., non risultano in questo ente situazioni di soprannumero e/o eccedenze di personale.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Per quanto riguarda il Piano delle alienazioni immobiliari, per l'esercizio 2017, si conferma il piano approvato con deliberazione n. 10 del 31/03/2016.

Gli immobili previsti in alienazione sono i seguenti:

PIANO DELLE ALIENAZIONI.

INDIVIDUAZIONE BENI IMMOBILI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DI DISMISSIONE

ANNO 2016

(art. 58 D.L. 112/2008).

	DENOMINAZIONE	DATI CATASTALI	SUPERFICIE/CONSISTENZA	INCASSO PREVISTO*	Natura
1	Terreno in Località Carpeneta	NCT - F. 6, mappale n. 175	Ha 0.28.56 pari a g.te/p.si 0,74	€ 12.600,00	Terreno agricolo
2	Fabbricato Bauxè	NCEU - F. 6, mappali n. 201 subalterno 1	Cat. C/1 Classe 1, 17 mq.	€ 55.700,00	Fabbricato
		NCEU - F. 6, mappali n. 201 subalterno 2	Cat. A/4 Classe 2, 9 vani		
				TOTALE	
				€ 68.300,00	

* importi previsti in perizia, suscettibili di variazioni in sede di gara

Considerazioni Finali

L'amministrazione Comunale agisce in modo da poter rispettare le linee di mandato e si pone come obiettivo la realizzazione di nuovi investimenti e la valutazione di una eventuale riduzione della pressione fiscale – compatibilmente con le azioni del governo e della Regione.

Sant'Albano Stura, li _____

Il Segretario Generale dell'Ente Dott.ssa Pezzini Roberta _____
oppure/Il Responsabile dei Servizi Finanziari Pezzini Roberta _____